

*Relazione tecnica*  
*al Conto del Bilancio 2014*



<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO 2010/2014</b>
---

		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	(+)	23.331.298,23	23.059.680,86	24.035.389,75	28.643.219,37	22.704.087,33
Riscossioni	(+)	118.258.846,62	113.672.300,97	112.140.170,21	102.851.623,64	112.077.666,39
Pagamenti	(-)	118.530.463,99	112.696.592,08	107.532.340,59	108.790.755,68	105.878.328,09
<b>Fondo cassa finale</b>	(=)	<b>23.059.680,86</b>	<b>24.035.389,75</b>	<b>28.643.219,37</b>	<b>22.704.087,33</b>	<b>28.903.425,63</b>
Residui attivi	(+)	61.539.670,55	55.863.364,65	50.058.645,89	57.072.250,32	57.205.592,24
Residui passivi	(-)	74.239.022,32	69.346.173,17	66.329.488,21	67.218.164,77	72.126.895,04
<b>Avanzo di amministrazione</b>	(=)	<b>10.360.329,09</b>	<b>10.552.581,23</b>	<b>12.372.377,05</b>	<b>12.558.172,88</b>	<b>13.982.122,83</b>

## GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO 2010/2014

GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	(+)	<b>23.331.298,23</b>	<b>23.059.680,86</b>	<b>24.035.389,75</b>	<b>28.643.219,37</b>	<b>22.704.087,33</b>
Riscossioni res.	(+)	24.230.380,11	22.265.128,29	21.980.909,40	18.309.995,76	21.228.903,31
Pagamenti res.	(-)	31.853.031,30	28.295.463,65	28.336.645,66	27.111.465,98	27.425.368,96
	(=)	<b>15.708.647,04</b>	<b>17.029.345,50</b>	<b>17.679.653,49</b>	<b>19.841.749,15</b>	<b>16.507.621,68</b>
Residui attivi	(+)	33.195.677,09	36.136.790,12	30.920.323,99	28.688.427,45	25.730.079,78
Residui passivi	(-)	37.701.358,11	43.347.940,93	38.264.643,23	33.390.703,60	29.827.570,74
<b>DIFFERENZA</b>	(=)	<b>11.202.966,02</b>	<b>9.818.194,69</b>	<b>10.335.334,25</b>	<b>15.139.473,00</b>	<b>12.410.130,72</b>
Avanzo esercizio precedente applicato alla gestione di competenza	(-)	9.450.911,94	10.360.329,09	10.263.755,17	10.947.433,69	10.861.443,58
<b>avanzo gestione residui</b>		<b>1.752.054,08</b>	<b>- 542.134,40</b>	<b>71.579,08</b>	<b>4.192.039,31</b>	<b>1.548.687,14</b>

Vi è da segnalare la riduzione dei residui passivi da riportare, rispetto al dato rilevato nel 2013, pari al 10.6% circa, e dei residui attivi complessivi, pari al 10.3% rispetto all'esercizio precedente.

E' da rilevare che i residui passivi in conto capitale generati dalla gestione residui, al 31 dicembre 2014 ammontano ad euro 24.235.101,39, contro i 26.218.856,62 del 2013, con un decremento di euro 1.983.755,23.

I residui attivi provenienti dalla gestione residui eliminati ammontano ad euro 10.113.267,23, dei quali euro 4.190.677,68 provenienti dal titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - costituiti principalmente da minori entrate quantificate sui ruoli coattivi delle sanzioni per violazione del codice della strada e sui proventi della gestione del patrimonio dell'ente. Al titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE - sono stati eliminati residui per euro 4.682.117,32, provenienti principalmente dall'imposizione sullo smaltimento dei rifiuti.

L'importo dei residui attivi eliminati è maggiore dell'importo dei residui passivi eliminati.

Il saldo contabile della gestione residui è così composto:

- minori entrate sui residui attivi	€ - 10.113.267,23 *
- minori spese sui residui passivi	€ + 9.965.225,07
- avanzo non applicato	€ + <u>1.696.729,30</u>
	<b>€ +1.548.687,14</b>

\*somma algebrica tra residui eliminati e maggiori entrate rispetto al residuo conservato a Rendiconto 2013

**GESTIONE DELLA COMPETENZA 2014**

- Suddivisione del bilancio nelle componenti (corrente, investimenti) -

**RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2014**

BILANCI	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Parte Corrente	95.771.837,84	92.468.978,66	3.302.859,18
Parte Investimenti	19.416.405,86	21.147.272,93	-1.730.867,07
Servizi per conto terzi	7.136.031,84	7.136.031,84	0,00
Totale	<b>122.324.275,54</b>	<b>120.752.283,43</b>	<b>1.571.992,11</b>

**- GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO 2010/2014 -**

GESTIONE COMPETENZA		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	94.028.466,51	91.407.172,68	90.159.260,81	84.541.627,88	90.848.763,08
Pagamenti	(-)	86.677.432,69	84.401.128,43	79.195.694,93	81.679.289,70	78.452.959,13
	(=)	<b>7.351.033,82</b>	<b>7.006.044,25</b>	<b>10.963.565,88</b>	<b>2.862.338,18</b>	<b>12.395.803,95</b>
Residui attivi	(+)	28.343.993,46	19.726.574,53	19.138.321,90	28.383.822,87	31.475.512,46
Residui passivi	(-)	36.537.664,21	25.998.232,24	28.064.844,98	33.827.461,17	42.299.324,30
<b>DIFFERENZA</b>	(=) -	<b>842.636,93</b>	<b>734.386,54</b>	<b>2.037.042,80</b>	<b>- 2.581.300,12</b>	<b>1.571.992,11</b>
Avanzo esercizio precedente applicato alla gestione di competenza	(+)	9.450.911,94	10.360.329,09	10.263.755,17	10.947.433,69	10.861.443,58
<b>avanzo gestione COMPETENZA</b>		<b>8.608.275,01</b>	<b>11.094.715,63</b>	<b>12.300.797,97</b>	<b>8.366.133,57</b>	<b>12.433.435,69</b>

Al risultato della gestione di competenza 2014, pari ad **euro 12.433.435,69** concorrono le differenze tra accertamenti ed impegni, distinte per parte corrente ed investimenti, come di seguito si riassume:

**PARTE CORRENTE****ENTRATE**

entrate accertate tit. I - II - III	95.771.837,84
Risorse corr. applicate a invest.	- 1.476.259,12
oo.uu applicati a parte corr.	-
avanzo applicato a parte corr.	7.599.661,16

**totale entrate parte corrente** 101.895.239,88

**SPESE**

Spese tit. I	88.097.318,50
Spese tit. III	4.371.660,16

**totale spese parte corrente** 92.468.978,66

**DIFFERENZA ENTRATE -  
SPESE**

**9.426.261,22**

**PARTE INVESTIMENTI****ENTRATE**

entrate accertate tit. IV	19.416.405,86
Risorse corr. applicate a invest.	1.476.259,12
oo.uu applicati a parte corr.	-
avanzo applicato a investimenti	3.261.782,42
entrate accertate tit. V	-

**totale entrate per investimenti** 24.154.447,40

**SPESE**

Spese tit. II	21.147.272,93
---------------	---------------

**totale spese per investimenti** 21.147.272,93

**3.007.174,47**

**AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

**12.433.435,69**

La somma di euro 1.476.259,12 (risorse correnti applicate agli investimenti) deriva da euro 81.588,72 per prelievo da fondo di riserva destinato alla parte in conto capitale, per euro 325.770,40 da proventi da sanzioni violazione Codice della Strada impegnate per investimenti, per euro 455.000,00 da imposta di soggiorno destinata agli investimenti.

Si evince che l'avanzo di competenza può essere così suddiviso:

Avanzo generato da competenza - parte corrente	€ 9.426.261,22
Avanzo generato da competenza - investimenti	€ 3.007.174,47

**Totale avanzo di competenza** € 12.433.435,69

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014</b>
---------------------------------------

L'avanzo di amministrazione, come già specificato e dimostrato, è così composto:

- AVANZO della gestione residui                      euro      1.548.687,14
  - AVANZO della gestione competenza                euro      12.433.435,69
- euro      13.982.122,83

e deve intendersi da vincolare per complessive € 12.011.705,66 per spese a specifica destinazione, come da prospetto riportato:

<b><u>Finanziamento spese in conto capitale</u></b>	
Economie su mutui già erogati	1.689.060,64
Economie su mutui istituito credito sportivo	458.476,73
Contributi finalizzati	43.791,80
proventi da monetizzazioni	1.470.708,97
contributi concessioni edilizie	0,00
fondo ammortamento titoli di stato	0,00
fondi ristorni frontalieri	284.109,07
proventi vendite farmacie	340.135,89
abbattimento barriere architettoniche	811.079,63
	<b><u>5.097.362,73</u></b>
<b><u>Derivante da risorse correnti</u></b>	
Fondo miglioramento efficienza servizi	255.000,00
Fondo trattamento di risultato e rinn.contr.	200.500,00
proventi sanzioni codice della strada	1.108.823,93
fondo manutenzione case in locazione	316.000,00
Contributi settore cultura e musei	28.050,00
Contributi per Piani di Zona	5.969,00
Fondo rischi	2.500.000,00
Fondo svalutazione crediti	2.500.000,00
	<b><u>6.914.342,93</u></b>
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>	<b><u>12.011.705,66</u></b>
<b>AVANZO DISPONIBILE</b>	1.970.417,17

Residua quale avanzo disponibile la somma di euro **1.970.417,17**.

La somma vincolata per contributi diversi in conto capitale è relativa a incarichi del settore urbanistica per euro 27.749,04, per il settore attività produttive per euro 3.898,00, per il settore sistemi informativi per euro 12.144,76.

Il fondo rischi è accantonato per euro 2.500.000,00. Il fondo è finalizzato a coprire rischi di esborso quali risarcimenti danni, maggiori oneri, risoluzioni contrattuali e altro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato quantificato in euro 2.500.000,00.

<b>GESTIONE DI PARTE CORRENTE</b>
-----------------------------------

<b>BILANCIO CORRENTE 2014</b>		
<b>ENTRATE (accertamenti competenza)</b>		
tributarie	(+)	63.836.043,45
Trasferimenti Statali, Regionali e altri enti	(+)	10.777.340,42
Extratributarie	(+)	21.158.453,97
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>95.771.837,84</b>
Avanzo applicato a bilancio CORRENTE	(+)	7.599.661,16
Entrate in conto cap. che finanziano spese correnti	(+)	-
entrate correnti a finanziamento investimenti	(-)	- 1.476.259,12
<b>TOTALE ALTRE ENTRATE</b>		<b>6.123.402,04</b>
<b>USCITE (impegni competenza)</b>		
Spese correnti	(+)	88.097.318,50
Rimborso di prestiti	(+)	4.371.660,16
<b>Totale uscite</b>		<b>92.468.978,66</b>
<b>RISULTATO (entrate - uscite)</b>		
<b>Avanzo (+)</b>		<b>9.426.261,22</b>

L'importo di 9.426.261,22 corrisponde alla quota di avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza di parte corrente.

**GESTIONE INVESTIMENTI**

<b>BILANCIO INVESTIMENTI 2014</b>		
<b>ENTRATE</b> (accertamenti competenza)		
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	19.416.405,86
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti :quota oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	(-)	0,00
entrate correnti destinate ad investimenti:prelievi da fondo di riserva, imposta di soggiorno e proventi per sanzioni Codice della Strada	(+)	1.476.259,12
<b>totale netto tit. IV</b>		<b>20.892.664,98</b>
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	3.261.782,42
Accensione di prestiti (Tit.5) -	(+)	-
Anticipazioni di cassa	(-)	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	-
<b>Totale entrate</b>		<b>24.154.447,40</b>
<b>USCITE</b> (impegni competenza)		
In conto capitale (Tit.2)	(+)	21.147.272,93
<b>Totale uscite</b>		<b>21.147.272,93</b>
<b>RISULTATO</b> (entrate - uscite)		
<b>Avanzo (+)</b>		<b>3.007.174,47</b>

L'importo di euro 3.007.174,47 corrisponde alla quota di avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza di parte investimenti.

## L'ENTRATA

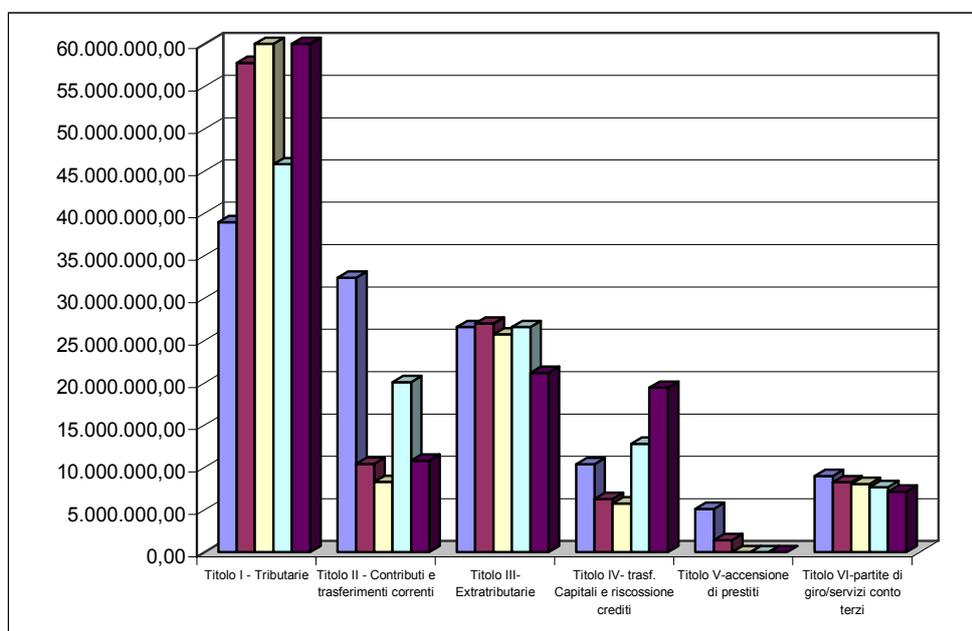
### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

#### Riepilogo delle entrate per titoli 2014

<b>- entrate</b> (accertamenti)	<b>2014</b>	<b>%</b>
Titolo I - Tributarie	63.836.043,45	52,19
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	10.777.340,42	8,81
Titolo III- Extratributarie	21.158.453,97	17,30
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	19.416.405,86	15,87
Titolo V- accensione di prestiti	-	-
Titolo VI-/servizi conto terzi	7.136.031,84	5,83
<b>TOTALE</b>	<b>122.324.275,54</b>	<b>100,00</b>

## IL QUINQUENNIO 2010/2014

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I - Tributarie	38.946.779,34	57.763.554,94	61.542.690,00	45.800.092,69	63.836.043,45
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	32.366.707,26	10.416.757,76	8.295.181,44	20.083.642,84	10.777.340,42
Titolo III- Extratributarie	26.567.796,94	26.991.162,86	25.708.145,96	26.566.434,58	21.158.453,97
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	10.390.908,94	6.285.481,10	5.732.204,72	12.797.189,41	19.416.405,86
Titolo V-accensione di prestiti	5.106.500,00	1.424.600,00	-	-	-
Titolo VI-partite di giro/servizi conto terzi	8.993.767,49	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84
	<b>122.372.459,97</b>	<b>111.133.747,21</b>	<b>109.297.582,71</b>	<b>112.925.450,75</b>	<b>122.324.275,54</b>



Il notevole incremento del titolo I nell'esercizio 2011, con corrispondente decremento del titolo II, è dovuto alla diversa classificazione dei trasferimenti erariali introdotta con il D.Lgs. 23 del 14 marzo 2011, noto come "Federalismo fiscale". L'incremento del tit. I nell'anno 2012 è da attribuire a due fattori: l'incremento dell'addizionale IRPEF e l'introduzione dell'IMU.

Nel 2013 l'IMU abitazione principale è stata abolita, tranne che sulle abitazioni di lusso. Lo Stato ha però trasferito, quale fondi, il mancato introito dell'IMU, che l'ente ha contabilizzato al tit. II, pari ad euro 9.976.153,04. Inoltre è stato attribuito ai Comuni l'intero gettito dell'IMU altri fabbricati, ad eccezione dei fabbricati di cat. D attribuito interamente all'erario.

Il Fondo di solidarietà comunale, a livello nazionale, è alimentato anche con una quota dell'IMU. Per l'anno 2014 l'alimentazione del fondo di solidarietà da parte del Comune di Como è stata quantificata in euro 11.210.654,19.

In merito ai trasferimenti - tit. II - si nota una forte diminuzione nel 2011 rispetto al 2010 dovuta alla riallocazione dei trasferimenti erariali, come già accennato. E' da considerare anche la minor disponibilità sia

di privati sia di altri enti ad erogare contributi. Nel 2013 l'evidente incremento rispetto al 2012 è principalmente da attribuire al trasferimento sostitutivo dell'IMU abitazione principale, di cui si è detto. La riduzione verificatasi tra il 2013 e il 2014 è dovuta al mancato trasferimento statale sostitutivo dell'IMU abitazione principale poiché nel 2013 la stessa è stata, come già specificato, soppressa ma agli enti locali è stato garantito il trasferimento sostitutivo. Dal 2014 gli Enti hanno invece dovuto sopperire mediante l'applicazione del tributo.

Il titolo III non manifesta, fino al 2013, significative variazioni. Per l'anno 2014 si evidenzia una maggiore riduzione dovuta anche alla diversa allocazione del Canone impianti pubblicitari: è iscritto al titolo I mentre nell'esercizio 2013 figurava per euro 2.000.000,00 al titolo III.

Le entrate da trasferimenti in conto capitale - tit. IV - sono aumentate principalmente a causa del contributo, da Regione Lombardia per il completamento dei lavori del lungolago nonché per il contributo dovuto alla compensazione delle imposte pagate in Svizzera dai "frontalieri", pari ad euro 3.211.414,82.

Le entrate per accensioni di prestiti - titolo V - sono state pari a zero, poiché l'amministrazione ha scelto di non contrarre mutui per la realizzazione di spese di investimento, stante la difficoltà di procedere in futuro con i pagamenti a causa del meccanismo del Patto di Stabilità.

**-TITOLO I -  
- Entrate tributarie -**

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo I accertate nell'esercizio 2014 (accertamenti di competenza) con l'indicazione dei valori, espressi sia in termini monetari che percentuali, delle tre differenti categorie di entrate tributarie:

- *imposte* (tra le quali ICI anni pregressi, imposta sulla pubblicità di anni pregressi, addizionale comunale, IMU, addizionale sul consumo dell'energia elettrica);
- *tasse* (principalmente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani);
- *tributi speciali ed altre entrate tributarie* (diritti sulle pubbliche affissioni di anni pregressi, fondo di solidarietà).

<b>TIT. I - entrate tributarie</b>	<b>accertato 2014</b>	<b>%</b>
<b>Cat. 1 - imposte</b>	45.637.043,52	71,49
<b>Cat. 2 - tasse</b>	13.067.588,54	20,47
<b>Cat. 3 - tributi speciali e altre entrate tributarie</b>	5.131.411,39	8,04
<b>TOTALE</b>	<b>63.836.043,45</b>	<b>100,00</b>

Le principali entrate tributarie sono dettagliate di seguito per categoria:

**Categoria 1 - Imposte**

I.C.I. anni precedenti	569.677,96
IMU	22.625.405,88
TASI	9.428.606,94
Addizionale comunale IRPEF	9.549.000,00
Imposta e canone Pubblicità	2.748.412,70
Arretrati imposta pubblicità	49.730,86
Imposta di soggiorno	652.500,00

**Categoria 2 - Tasse**

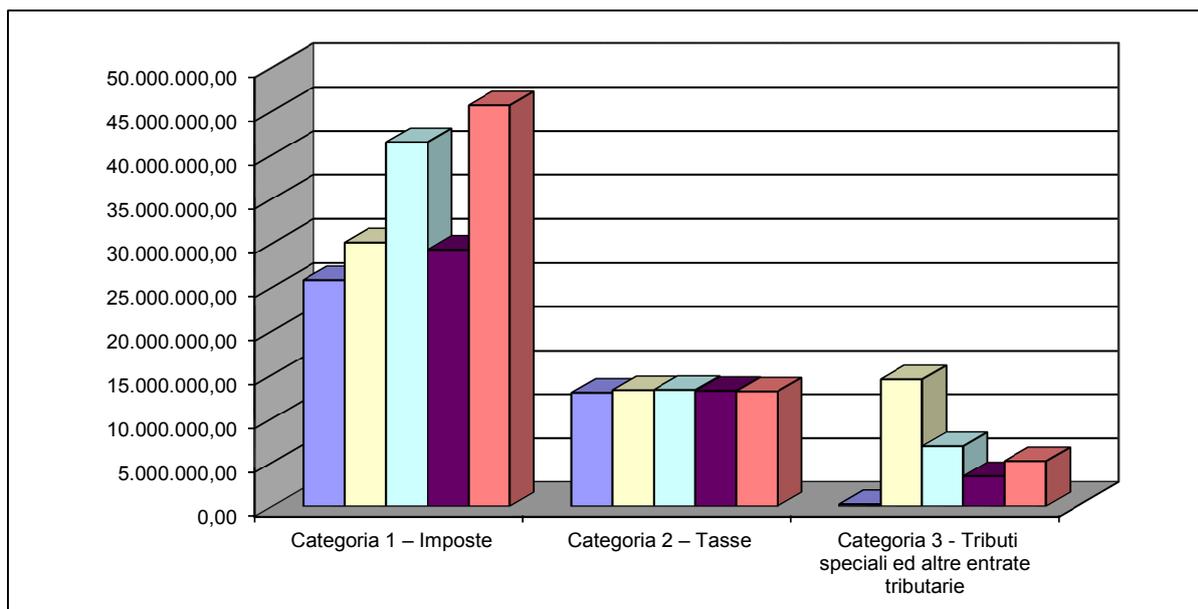
Tributo comunale sui rifiuti	13.067.588,54
------------------------------	---------------

**Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie**

Fondo sperimentale di riequilibrio e di solidarietà	5.131.411,39
---	--------------

## ENTRATE TRIBUTARIE - QUINQUENNIO 2010/2014

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1 - Imposte	25.789.777,62	30.086.916,18	41.452.621,80	29.267.026,90	45.637.043,52
Categoria 2 - Tasse	12.924.818,66	13.217.886,93	13.243.366,87	13.136.008,68	13.067.588,54
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	232.183,06	14.458.751,83	6.846.701,33	3.397.057,11	5.131.411,39
	<b>38.946.779,34</b>	<b>57.763.554,94</b>	<b>61.542.690,00</b>	<b>45.800.092,69</b>	<b>63.836.043,45</b>



L'incremento del 2012 deriva come specificato, dall'incremento dell'addizionale comunale IRPEF e dall'introduzione dell'IMU in luogo dell'ICI, che ha portato maggior gettito, quindi da effettive maggiori entrate. Nel 2013 l'importo della categoria 01 fa registrare un significativo decremento rispetto al livello del 2012, in quanto, in applicazione del D.L. 16/2014 art. 6, si è rappresentata l'IMU al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate, inoltre, sempre nel 2013 l'IMU per le abitazioni principali non di lusso è stata soppressa e sostituita da un trasferimento erariale iscritto al tit. II, l'IMU degli altri fabbricati, esclusi i produttivi è attribuita al Comune, per l'intero gettito. Nel 2014 è stata inoltre introdotta la TASI che in parte sostituisce l'IMU abitazione principale.

L'incremento della cat. 01 per il 2014 è legato alle politiche tariffarie dell'Ente, legate all'introduzione e/o alla modifica delle leve fiscali previste dalla normativa vigente, in particolare si richiamano i provvedimenti del Consiglio Comunale n. 43 del 9.07.2014 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e delle sue componenti (IMU, TASI E TARI)", n. 44 del 17.07.2014 avente ad oggetto: "Aliquote e detrazioni per l'anno 2014 di IMU e TASI - componenti della IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - e individuazione dei servizi indivisibili e della quota dei relativi costi finanziati con la TASI", n. 48 del 22.07.2014 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'1/01/2014.

L'introito derivante dall'addizionale sul consumo dell'energia elettrica si riferisce a quote arretrate, poiché dal 2012 tale voce è stata abolita.

La categoria 02 - Tasse - è rappresentata fondamentalmente dalla tassa sui rifiuti. Le tariffe, per l'esercizio 2014 sono state riviste, anche alla luce della normativa vigente e le stesse sono calcolate tenendo conto che la copertura del costo deve essere in fase di previsione garantita al 100%. La tariffa è stabilita quindi sulla base

di un piano finanziario che analizza i costi del servizio ed è differenziata per utenze domestiche e non domestiche, nonché per tipologia di attività.

La categoria 03 - tributi speciali e altre entrate tributarie - comprende quasi esclusivamente il Fondo sperimentale di riequilibrio e dal 2013 il fondo di solidarietà.

Si riporta nella tabella che segue la composizione del fondo di solidarietà per il 2014, così come determinato dal Ministero dell'Interno:

A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	3.367.265,84
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	246.470,45
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	27.062.610,73
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-427.794,81
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-156.151,23
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-486.142,62
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-4.080,41
A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7) )	<b>29.602.177,95</b>
<b>B1) Quota (38,22% ) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM</b>	<b>11.210.654,19</b>
C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	<b>29.602.177,95</b>
C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-8.260.278,37
C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-18.124.555,23
C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	804.257,47
<b>C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4) )</b>	<b>4.021.601,81</b>
Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31 Sexies,DL.78/10	-21.631,31
Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 di 375,6 mln)	-841.538,64
<b>SALDO</b>	<b>3.158.431,86</b>

**TITOLO II-  
TRASFERIMENTI CORRENTI -RIEPILOGO 2014**

<b>Tit.2:Trasferimenti correnti (Accertamenti)</b>	<b>2014</b>	<b>percentuale</b>
Cat.1-Contr. e trasf. corr.Stato	1.545.940,09	14,34
Cat.2-Contr. e trasf. corr.Regione	5.844.707,48	54,23
Cat.3-Contr. Regione funz.delegate		
Cat.4-Cont.comunitari e internaz.Li		
Cat.5-Cont. altri enti pubblici	3.386.692,85	31,42
	<b>10.777.340,42</b>	<b>100,00</b>

Le principali entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dello Stato, Regione e di altri enti pubblici sono dettagliate di seguito per categoria:

**Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato**

Contributo sviluppo investimenti	358.218,22
contributo personale per aspettativa sindacale	87.464,28
Contributi statali diversi	1.100.257,59

**Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione**

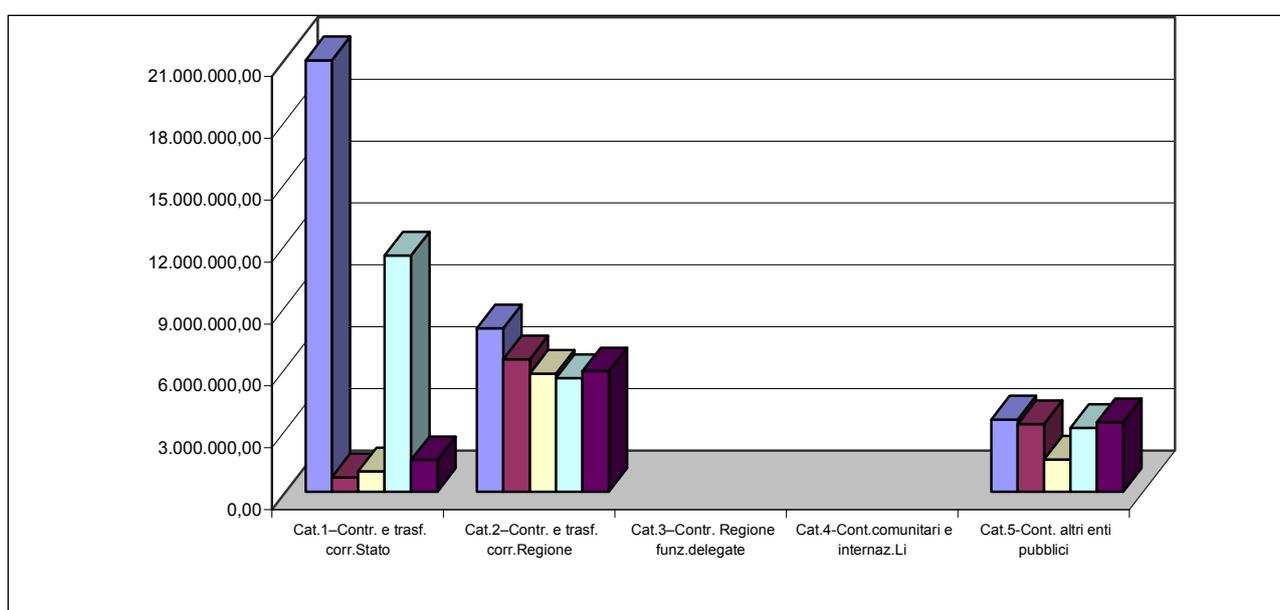
Contributo manifestazioni culturali	19.750,00
Contributo regionale sostegno accesso alle abitazioni in locazione	166.677,73
Contributo regionale attuazione L.R. 22 riforma TPL	5.321.784,16
Contributo regionale progetto mantenimento case locazione	316.000,00

**Categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti**

Contributi piano di zona ASL Regione	214.944,85
Contributi piano di zona ASL Regione	1.816.712,39
Contributi piano di zona enti diversi	257.509,18
Contributi interventi per disabili	91.600,46
Contributo dell'ISTAT per rilevazioni statistiche	17.771,75
Contributo dell'EIMA per prodotti refezione scolastica	10.668,80
Contributo per sistema bibliotecario urbano	15.950,40
Contributi diversi	37.320,30
Contributi diversi	850.401,02
Contributi diversi	62.482,00

## ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI - QUINQUENNIO 2010/2014

Tit.2:Trasferimenti correnti (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Cat.1-Contr. e trasf. corr.Stato	20.928.974,18	705.545,99	996.048,39	11.459.088,51	1.545.940,09
Cat.2-Contr. e trasf. corr.Regione	7.927.324,65	6.430.228,67	5.731.358,43	5.521.957,19	5.844.707,48
Cat.3-Contr. Regione funz.delegate					
Cat.4-Cont.comunitari e internaz.Li					
Cat.5-Cont. altri enti pubblici	3.510.408,43	3.280.983,10	1.567.774,62	3.102.597,14	3.386.692,85
	<b>32.366.707,26</b>	<b>10.416.757,76</b>	<b>8.295.181,44</b>	<b>20.083.642,84</b>	<b>10.777.340,42</b>



In merito alla cat. 01 si segnala che nel corso del 2013 l'importo rilevato è dovuto principalmente al trasferimento sostitutivo Imu abitazione principale, pari ad euro 9.976.153,04 che nel 2014 non si ripresenta. L'unico contributo non assorbito la cui erogazione è periodica è il Contributo sviluppo investimenti, destinato però a ridursi con l'estinguersi di mutui assistiti da contributo a carico dello Stato. Per l'anno 2014 lo stesso ammontava ad euro 358.218,22.

Sono accertati inoltre euro 715.000,00 per trasferimento sostitutivo IMU immobili comunali.

I contributi regionali - cat. 02 - si mantengono sugli stessi importi del 2013. Il contributo per sostegno accesso alle abitazioni ammonta ad euro 166.677,73. Si segnala inoltre un contributo di euro 316.000,00 destinato al finanziamento di un progetto per superare la morosità negli affitti. Il contributo per il Trasporto pubblico locale ammonta ad euro 5.321.784,16.

La cat. 2.05 - contributi da altri Enti - è composta principalmente dai contributi ASL legati ai progetti dei "piani di zona".

**TITOLO III - Entrate extratributarie**

<b>TIT. III - entrate extratributarie</b>	<b>2014</b>	<b>Percentuale</b>
cat. 01 - proventi dei servizi pubblici	9.957.472,96	47,06
cat. 02 - proventi dei beni dell'Ente	7.585.393,78	35,85
cat. 03 - Interessi su anticipazioni e crediti	79.535,81	0,38
cat. 04 - Utili netti di aziende partecipate e dividendi	856.796,60	4,05
cat. 05 - proventi diversi	2.679.254,82	12,66
<b>TOTALE</b>	<b>21.158.453,97</b>	<b>100,00</b>

E' da segnalare che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 12 febbraio 2014 sono state confermate la quasi totalità delle tariffe in vigore per il 2013 dei servizi diversi.

Tra le entrate extratributarie, si evidenziano, per la loro consistenza:

**Categoria 1 - Proventi da servizi pubblici**

Diritti di segreteria	119.442,23
Proventi servizio fognature e depurazione acque	860.000,00
Diritti di segreteria ex art.10 dl.n. 8/93	149.000,00
Diritti rilascio certificati e carte di identita'	72.517,16
Proventi palestre e impianti sportivi	91.721,10
Proventi del forno crematorio	549.566,00
Proventi dei servizi cimiteriali	362.904,50
Proventi del servizio pompe funebri	89.868,00
Proventi della refezione scolastica	2.015.591,49
Rette asili nido	792.182,15
Proventi da attivita' integrative scola-stiche	55.557,75
Proventi servizio assistenza domiciliareanziani	44.000,00
Proventi sanitari per assistenza CDD	441.316,94
Ammende codice strada ruoli coattivi anni precedenti	600.000,00
Ammende per violazione codice della strada	1.903.360,33
Proventi permessi circolazione zone a traffico limitato	62.969,84
Proventi servizi termici	66.119,00
Rimborso spese Commissione Elettorale Mandamentale	52.036,22
Proventi servizio centri estivi	34.933,10
Proventi gestione centri immigrati Tavernola	880.000,00
Canone concessione servizio gas	584.649,82

**Categoria 2 - Proventi da beni dell'ente**

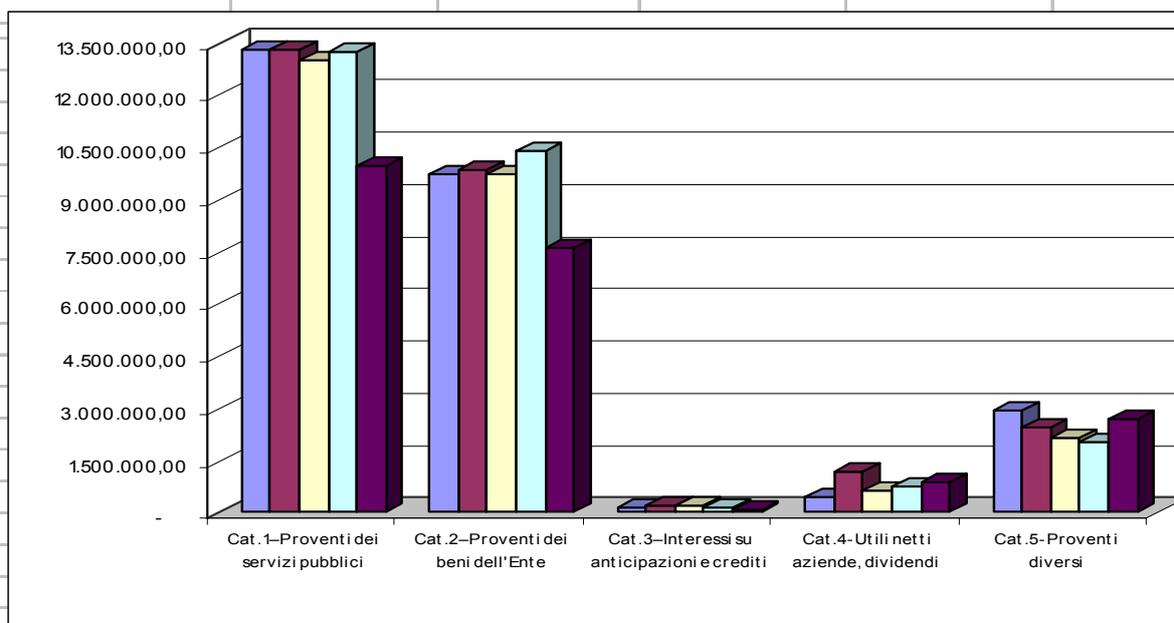
Canoni locazione terreni e fondi rustici	33.852,71
Canoni locazione fabbricati usi diversi	1.647.587,30
Canone affitto farmacie comunali	24.183,66
Canoni collettamento fognatura comunale	43.781,03
Canoni locazione case abitazione	1.000.000,00
Canoni locazione garage box posti auto	60.000,00
Rimborso spese riscaldamento e fabbricati diversi	552.175,27
Canoni concessione posteggio autovetture	26.000,00
Arretrati canone occupaz. spazi ed aree pubbliche	67.072,13
Canoni impianti pubblicitari	246.678,86
Proventi gestione C.S.U.	2.179.000,00
Canoni concessione attrezzature porto turistico	123.823,00

Proventi uso edifici e beni comunali	19.418,07
canone concessione beni ed impianti servizio idrico	842.000,00
Canoni concessione aree extraportuali	222.041,86
Concessioni cimiteriali loculi e sepolcri	470.756,98
Proventi uso edifici e beni comunali	19.834,39
<b>Categoria 3- Interessi su anticipazioni e crediti</b>	
Interessi su capitali in deposito e mutui, di mora etc	79.535,81
<b>Categoria 4- Utili netti da aziende e dividendi</b>	
Dividendi da partecipazioni	856.796,60

Tra gli "altri concorsi, rimborsi e recuperi diversi" è da segnalare il "recupero oneri personale siope" che non è una entrata effettiva ma una partita puramente contabile con analogo voce di spesa corrente, utile ad imputare correttamente a fini di contabilità pubblica gli oneri del personale che non sono iscritti all'intervento 01 del titolo I della spesa. Per l'anno 2014 tale importo ammonta ad euro 184.087,83.

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - QUINQUENNIO 2010/2014**

<b>Tit.3:Extratributarie</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
(Accertamenti)					
Cat.1-Proventi dei servizi pubblici	13.279.309,48	13.310.038,36	12.977.597,53	13.266.081,01	9.957.472,96
Cat.2-Proventi dei beni dell'Ente	9.750.276,75	9.853.677,33	9.747.201,29	10.378.218,18	7.585.393,78
Cat.3-Interessi su anticipazioni e	169.281,99	175.598,71	229.742,10	137.448,20	79.535,81
Cat.4-Utili netti a	438.445,80	1.185.400,13	599.633,70	767.380,00	856.796,60
Cat.5-Proventi diversi	2.930.482,92	2.466.448,33	2.153.971,34	2.017.307,19	2.679.254,82
	<b>26.567.796,94</b>	<b>26.991.162,86</b>	<b>25.708.145,96</b>	<b>26.566.434,58</b>	<b>21.158.453,97</b>



La categoria 01 rileva un notevole decremento rispetto a quanto rilevato nel 2013, si è registrata una riduzione dei proventi di alcuni servizi, quali ad esempio i proventi dei servizi pubblici a pagamento, la refezione scolastica, le rette degli asili nido e le attività integrative scolastiche. I proventi relativi alle Sanzioni per violazione del Codice della Strada rappresentano la riduzione più significativa: sono accertati per euro 2.503.360,33 contro euro 4.700.772,63 nel 2013.

La cat. 02 si discosta, anch'essa, sostanzialmente dai dati rilevati nel 2013, il decremento è prevalentemente dovuto all'iscrizione al tit. I del canone per impianti pubblicitari, come già evidenziato. Sono inoltre ridotti i proventi derivanti dalle locazioni di ogni tipologia di immobile.

La cat. 03 - interessi su anticipazioni e crediti - subisce un decremento rispetto a quanto rilevato nel 2013, dovuta essenzialmente agli interessi sui capitali in deposito.

I dividendi su partecipazioni 2014 - cat. 04 si riferiscono alla Sud Seveso Servizi Spa per euro 3.056,60, nonché alla ACSM AGAM per euro 853.740,00, in aumento rispetto a quanto riscosso nel 2013 (euro 758.880,00). Si segnala che nell'esercizio 2011 i dividendi erogati da ACSM AGAM ammontavano ad euro 1.138.320,00.

I proventi diversi - cat. 05 - sono in aumento. Per l'esercizio 2014 si sono accertati proventi da sponsor per euro 633.517,40. Tale importo è la causa principale dell'incremento della categoria. Tra tali proventi rientra l'importo di euro 573.900,00 destinato al rifacimento della diga foranea per effetto del previsto posizionamento dell'opera di Libeskind. E' in aumento l'entrata accertata quale regolarizzazione SIOPE dei costi del personale, (da euro 85.189,59 a euro 184.087,83) di cui si è già detto, che trova corrispondenza in uscita.

- ENTRATE TITOLO IV -  
- Alienazioni -Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti -

Tit.4:Trasferimenti in conto capitale e riscossioni di crediti (Accertamenti)	2014	percentuale
Cat.1-Alienazione beni patrimoniali	1.109.417,36	5,71
Cat.2-Trasf. Capitale stato	3.681.784,95	18,96
Cat.3-Trasf.capitale Regione	6.792.729,51	34,98
Cat.3-Trasf.altri enti pb	-	-
Cat.5-Trasf. Altri soggetti	7.390.496,61	38,06
Cat.6-Riscossione di crediti	441.977,43	2,28
	<b>19.416.405,86</b>	<b>100,00</b>

Tra le entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti si evidenziano, per la loro consistenza:

**Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali**

Alienazione immobili ed altri beni	686.612,35
Alienazione ex art. 31 legge 448/98	114.592,76
Concessione dititto superficie su aree	265.696,25
Concessioni cimiteriali loculi e sepolcri	40.000,00

**Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato**

Contributo statale ristorno frontalieri	3.211.414,82
contributo statale edifici scolastici	470.370,13

**Categoria 3- Trasferimenti di capitale dalla Regione**

Contributo regionale antiesondazione paratie	6.500.000,00
Altri contributi regionali	292.729,51

**Categoria 4- Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici**

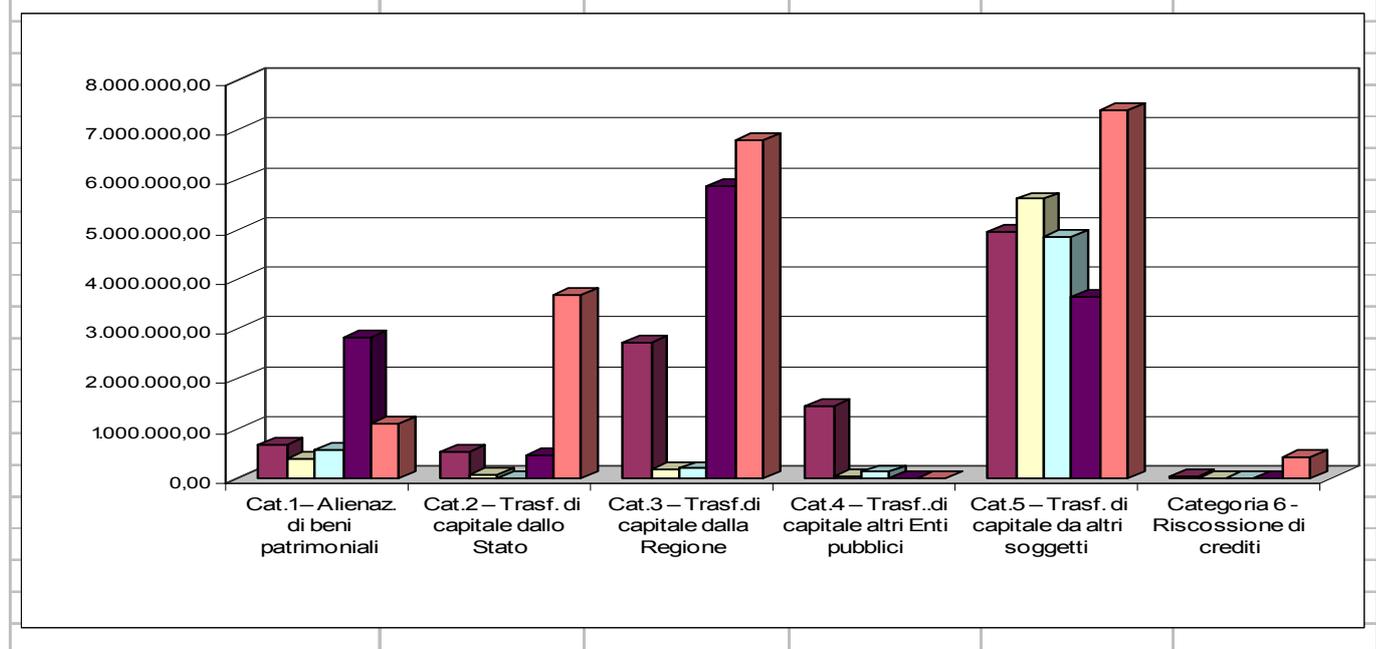
-

**Categoria 5- Trasferimenti di capitale da altri soggetti**

Concessioni edilizie	2.435.788,24
Monetizzazioni aree standards piani attuativi	1.068.899,75
Condono edilizio	92.835,06
Contributo da Fondazione Cariplo	3.635.090,56

**ENTRATE TITOLO IV - QUINQUENNIO 2010/2014**

<b>Tit.4: Trasferimenti di capitale</b> (Accertamenti)	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Cat.1 - Alienaz. di beni patrimoniali	672.538,38	390.089,20	556.666,28	2.819.612,44	1.109.417,36
Cat.2 - Trasf. di capitale dallo Stato	530.615,31	64.235,64	2.400,00	450.000,00	3.681.784,95
Cat.3 - Trasf.di capitale dalla Regione	2.728.409,86	180.048,13	198.780,00	5.886.784,09	6.792.729,51
Cat.4 - Trasf..di capitale altri Enti pubblici	1.462.444,00	43.909,00	130.000,00	0,00	0,00
Cat.5 - Trasf. di capitale da altri soggetti	4.945.255,71	5.607.199,13	4.844.358,44	3.640.793,18	7.390.496,61
Categoria 6 - Riscossione di crediti	51.645,68	0,00	0,00	0,00	441.977,43
<b>Totale</b>	<b>10.390.908,94</b>	<b>6.285.481,10</b>	<b>5.732.204,72</b>	<b>12.797.189,71</b>	<b>19.416.405,86</b>



E' evidente un incremento degli accertamenti del titolo IV nel 2013 dovuto al contributo di Regione Lombardia (euro 5.000.000,00) per il completamento dei lavori sul lungolago (paratie). Tale contributo è iscritto anche nel 2014 per euro 6.500.000,00.

I principali valori iscritti alla cat. 01 - alienazioni beni patrimoniali - si riferiscono alla concessione di aree in diritto di superficie (euro 265.696,25) e all'alienazione di immobili per euro 686.612,35, tra i quali figurano anche i proventi relativi all'alienazione di alloggi ERP (euro 43.612,35 - fondi vincolati).

Alla categoria 02 rileva il contributo per la manutenzione straordinaria delle scuole ( euro 65.370,13) e del centro di via Tibaldi (euro 405.000,00), ma principalmente il contributo per i ristori dei frontalieri di euro 3.211.414,82.

Vi è però da segnalare che la tipologia di entrate del titolo IV, fatta eccezione per la cat. 05, è estremamente volatile, in quanto, in particolare i trasferimenti erariali, regionali o di altri enti sono legati a realizzazione di opere o comunque a spese ben identificate.

Nella categoria 03 sono inclusi i contributi per i lavori sul lungolago (euro 6.500.000,00), di cui già accennato.

Nella cat. 05 i proventi delle monetizzazioni sono passati da euro 678.731,17 ad euro 1.068.889,75. Vi è da rilevare anche un decremento dei proventi da concessioni edilizie, da 2.771.770,01 nel 2013 ad euro 2.435.788,24 nel 2014. Tali proventi nel 2011 ammontavano ad euro da 4.084.276,60. I proventi del condono edilizio sono costanti, euro 95.470,00 nel 2013 ed euro 92.836,06 nel 2014. L'incremento complessivo della categoria è dovuto ai contributi dalla Fondazione CARIPLO per la ristrutturazione di Villa Olmo, pari ad euro 3.635.090,56.

<b>- ENTRATE TITOLO V - Accensioni di prestiti</b>
--

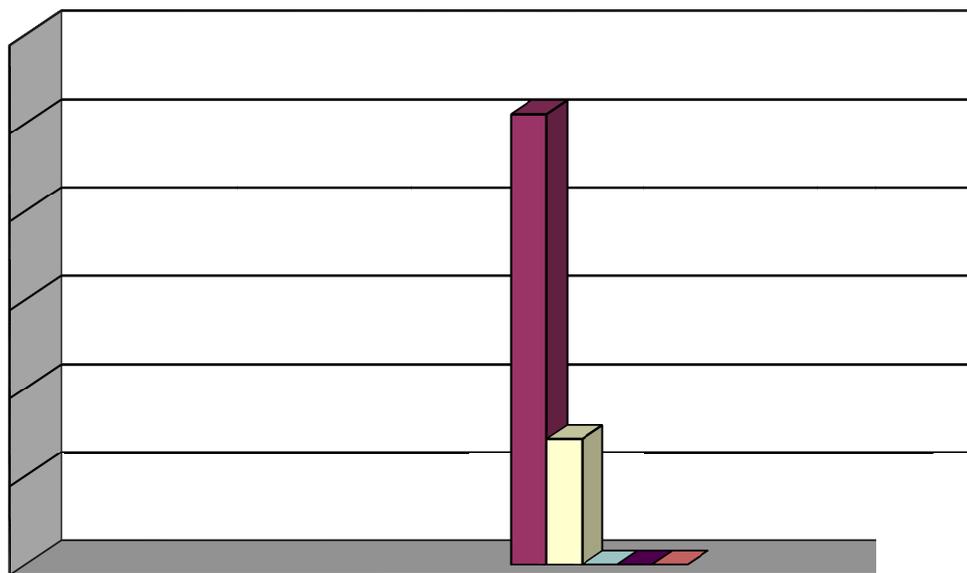
Dal 2012 non si sono attivati mutui, in quanto eventuali spese di investimento con essi finanziabili non avrebbero trovato compatibilità monetaria a breve, stante gli obiettivi del patto di stabilità.

Come precisato nella successiva parte relativa all'analisi dell'indebitamento, il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 - rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti - pari al 8% - ai sensi della modifica introdotta con la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) , è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Tale limite era previsto al 6% ai sensi della Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012). Tale percentuale è stata oggetto negli ultimi anni di innumerevoli modifiche, provvedendo nel tempo dapprima a significative riduzioni per poi addivenire a successive modifiche che riportavano la percentuale a valori superiori. Tale tendenza è confermata dall'ultima modifica normativa che aggiorna la percentuale, per il 2015, al 10%.

Si analizza l'andamento nel quinquennio:

QUINQUENNIO 2010/2014

Tit.5 Accensione di prestiti (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Cat.1 - Anticipazioni di cassa					
Cat.2 - Finanziamenti a breve					
Cat.3 - Assunzione di mutui e	5.106.500,00	1.424.600,00	0,00	0,00	0,00
Cat.4 - Emissione di prestiti obb.					
Totale	5.106.500,00	1.424.600,00	0,00	0,00	0,00



L'Ente non ha mai attivato l'anticipazione di cassa e neppure finanziamenti a breve termine. Nell'esercizio 2012 per la prima volta è stato previsto comunque lo stanziamento per l'anticipazione di tesoreria, per un importo di euro 10.000.000,00, riproposto nel 2013 e 2014.

## LA SPESA

### - Riepilogo delle uscite per titoli -

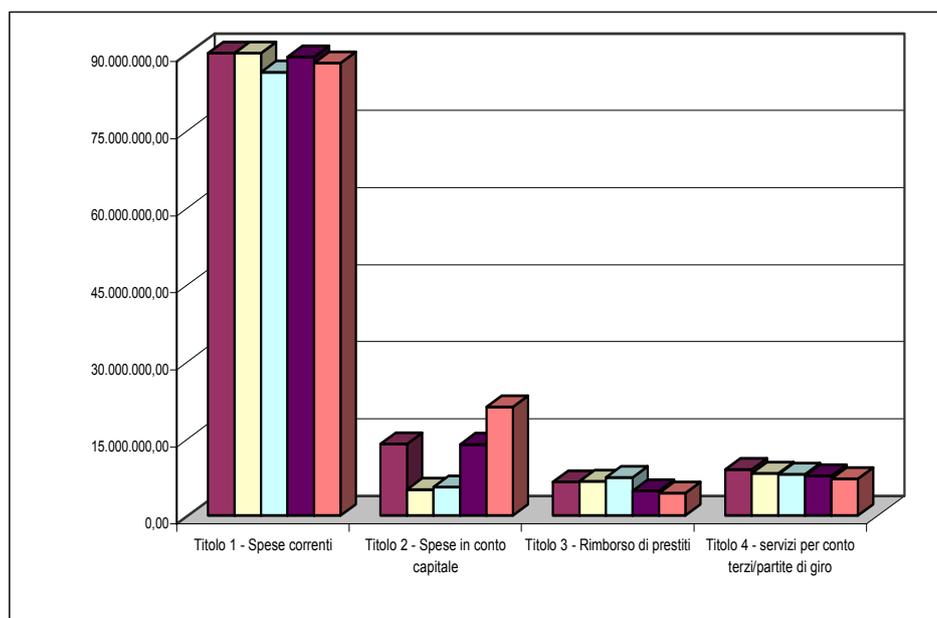
Le uscite sono costituite da *spese di parte corrente (tit.1)*, *spese in C/capitale (tit.2)*, *rimborso di prestiti (tit.3)*, e da movimenti di risorse di terzi come i *servizi per conto di terzi (partite di giro)*.

Il quadro sottoesposto riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2014 e suddivise per titoli nonché la percentuale di incidenza dei singoli titoli sul complesso della spesa.

RIEPILOGO USCITE - Impegni		2014
titoli	importi	percentuali
Titolo 1 - Spese correnti	88.097.318,50	72,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.147.272,93	17,51%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	4.371.660,16	3,62%
Titolo 4 - servizi per conto terzi/partite di giro	7.136.031,84	5,91%
<b>totali</b>	<b>120.752.283,43</b>	<b>100,00%</b>

### QUINQUENNIO 2010/2014

RIEPILOGO (IMPEGNI)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo 1 - Spese	93.759.781,13	90.402.885,28	86.287.999,45	89.214.693,10	88.097.318,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.939.494,43	5.079.700,99	5.516.113,35	13.842.062,55	21.147.272,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	6.522.053,85	6.664.583,85	7.437.066,52	4.771.903,99	4.371.660,16
Titolo 4 - servizi per conto terzi/partite di giro	8.993.767,49	8.252.190,55	8.019.360,59	7.678.091,23	7.136.031,84
<b>Totale</b>	<b>123.215.096,90</b>	<b>110.399.360,67</b>	<b>107.260.539,91</b>	<b>115.506.750,87</b>	<b>120.752.283,43</b>



La spesa corrente ha subito una drastica riduzione nel 2011 e nel 2012. La riduzione in termini percentuali tra l'esercizio 2010 e l'esercizio 2012 è pari al 6%. Nel 2013 invece la spesa manifesta un incremento da euro 86.287.999,45 ad euro 89.214.693,10. In uscita però vi sono delle poste rettificative dell'entrata.

La spesa corrente per l'esercizio 2014 contiene la somma di euro 2.004.000,00 impegnata per il rimborso di trasferimenti erariali ricevuti a titolo di fondo di solidarietà ma non spettanti. Pertanto, rispetto all'esercizio 2012, la spesa corrente impegnata risulta in riduzione. Questo risultato è da ritenersi positivo per l'amministrazione se si considera che ha dovuto fronteggiare gli inevitabili aumenti dei costi di beni e servizi e la maggior domanda di servizi forniti dall'Ente connessa al periodo di crisi.

La spesa in conto capitale, che risulta drasticamente ridotta, tra il 2010 e il 2012, subisce un incremento molto evidente nel 2013 e un ulteriore palese incremento nel 2014. Tale tendenza è determinata dai lavori di

completamento delle opere sul lungolago, per 6.500.000,00 di euro, che trovano il corrispondente contributo in entrata, nonché dai lavori di manutenzione straordinaria di villa Olmo, anch'essi che trovano copertura in entrata da appositi contributi. Il contributo derivante dai ristorni dei frontalieri di cui già trattato in entrata ha consentito di realizzare una serie di interventi e di non confermare il generico trend di riduzione della spesa in conto capitale, nonostante i vincoli imposti dal Patto di stabilità che inevitabilmente si ripercuotono sul pagamento degli investimenti.

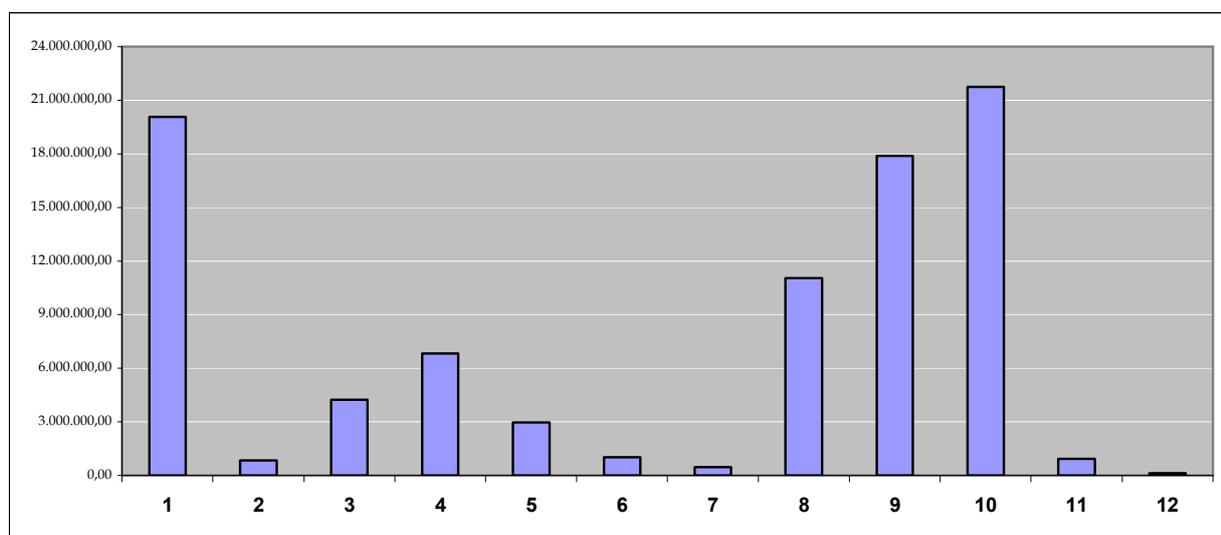
Per le spese relative al rimborso di prestiti, invece, si conferma il trend di riduzione.

Infatti, anche per l'anno 2014 la quota di accensione prestiti, come evidenziato al titolo V dell'entrata, è pari a zero, mentre la quota di prestiti estinti ammonta a euro 4.371.660,16, con una riduzione dello stock del debito di pari importo, come sarà meglio specificato nell'apposita sezione. La Corte dei Conti considera la riduzione dell'indebitamento uno dei parametri di sana gestione.

**TITOLO I**  
**Spese correnti per funzione/programma**

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio 2014 distinte per Funzione/Programma unitamente ai valori percentuali che indicano l'incidenza delle singole voci sul totale generale.

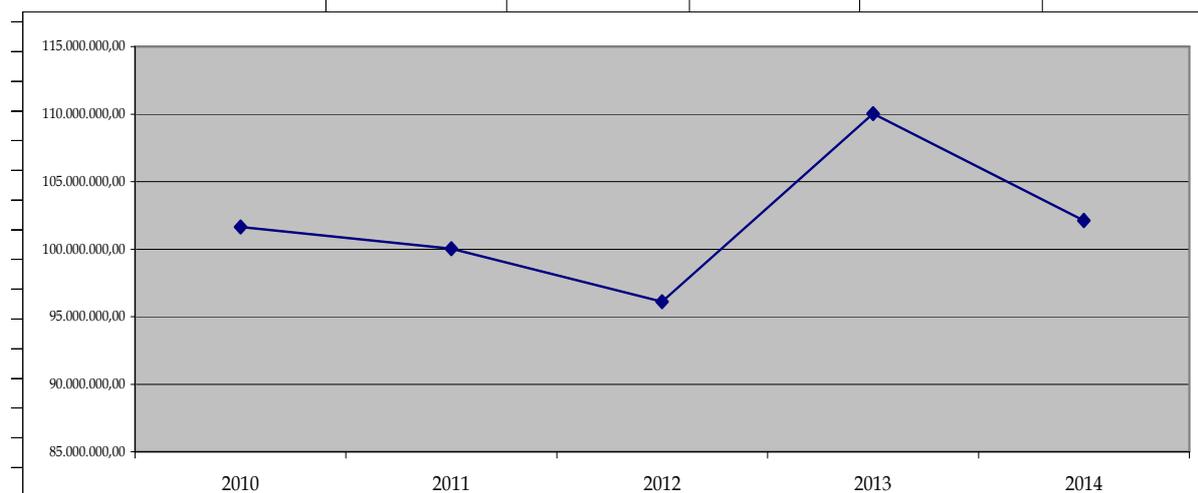
Tit.1: spese correnti (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	20.059.921,65	22,77
Funzione 2 - Giustizia	830.402,36	0,94
Funzione 3 - Polizia locale	4.227.309,09	4,80
Funzione 4 - Istruzione pubblica	6.829.726,99	7,75
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.975.827,78	3,38
Funzione 6 - Sport e ricreazione	1.023.764,43	1,16
Funzione 7 - Turismo	448.311,36	0,51
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	11.040.673,53	12,53
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	17.883.694,21	20,30
Funzione 10 - Settore sociale	21.733.248,90	24,67
Funzione 11 - Sviluppo economico	922.540,33	1,05
Funzione 12 - Servizi produttivi	121.897,87	0,14
	<b>88.097.318,50</b>	<b>100,00</b>



**LE SPESE CORRENTI NEL QUINQUENNIO 2010/2014**

**Stanziameti assestati**

<b>Tit.1: Correnti (stanz. Assestati)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	26.601.499,52	26.284.157,97	26.028.857,37	36.481.457,92	28.818.528,23
Funzione 2 - Giustizia	619.799,72	664.533,72	720.437,72	896.584,72	950.088,72
Funzione 3 - Polizia locale	4.638.665,63	4.631.718,98	4.618.293,85	4.501.584,08	4.422.923,13
Funzione 4 - Istruzione pubblica	7.325.686,00	7.225.293,76	7.266.408,31	7.242.850,47	6.920.860,11
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	3.714.166,21	3.255.589,05	3.042.504,43	3.191.156,50	3.284.583,43
Funzione 6 - Sport e ricreazione	1.128.293,77	1.088.926,31	1.088.941,87	1.102.286,14	1.067.160,99
Funzione 7 - Turismo	660.152,64	541.665,02	458.837,31	528.798,69	495.179,39
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	12.716.016,93	12.366.700,64	11.691.199,62	11.858.661,93	11.940.275,29
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	20.490.243,98	19.313.184,29	18.851.879,44	21.048.915,36	18.623.703,53
Funzione 10 - Settore sociale	22.742.402,93	22.973.211,31	20.677.118,96	22.231.646,48	23.955.426,78
Funzione 11 - Sviluppo economico	996.098,21	939.888,17	941.309,56	936.515,33	970.755,56
Funzione 12 - Servizi produttivi	17.500,00	753.500,00	716.000,00	21.000,00	674.900,00
	<b>101.650.525,54</b>	<b>100.038.369,22</b>	<b>96.101.788,44</b>	<b>110.041.457,62</b>	<b>102.124.385,16</b>



Dal grafico si evidenzia il decremento degli stanziamenti complessivi di parte corrente nell'anno 2014.

Nell'esercizio 2013 l'incremento connesso alla funzione 01 è motivato dall'iscrizione della posta relativa al fondo di solidarietà (euro 11.957.000,00), al rimborso del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 (euro 261.200,00) e il trasferimento dalla quota di competenza dell'Amministrazione Provinciale della Tares (euro

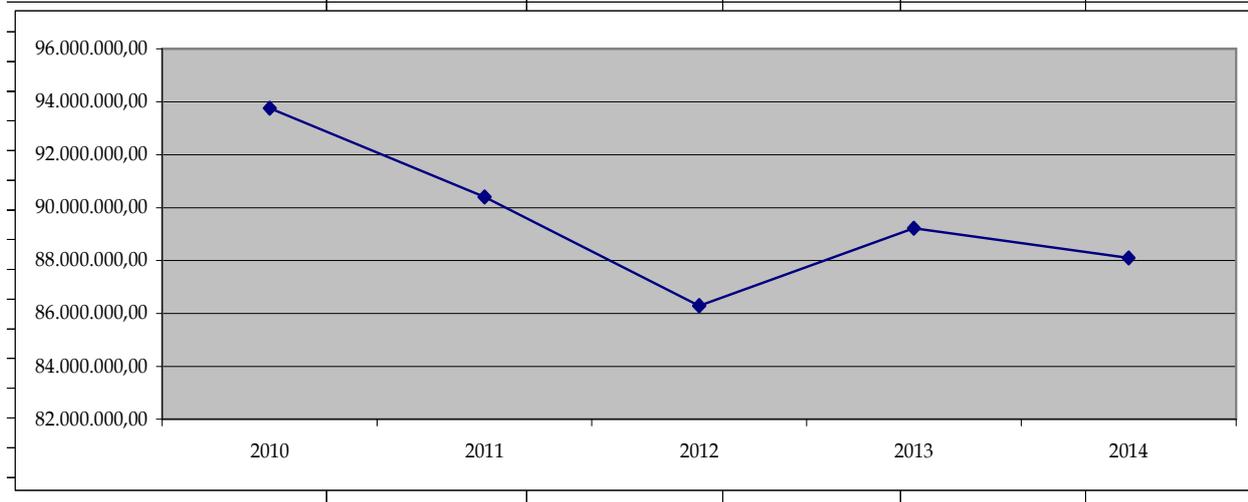
300.000,00). La quota relativa all'alimentazione del fondo di solidarietà non è stata impegnata in adempimento all'art. 6 del D.L. 16/2014.

Nel 2014 è stata invece impegnata la somma di euro 2.004.000,00 relativa al rimborso di trasferimenti erariali di cui si è detto sopra. Considerando che la funzione 01 accoglie i servizi amministrativi generali del Comune, si può affermare che non vi sono stati significativi incrementi di spesa.

Le altre funzioni nelle previsioni non hanno manifestato significative variazioni, ad eccezione di quelle relative al territorio e ambiente e ai servizi sociali. Il decremento rilevabile alla funzione 09 è dovuto alla presenza, nel 2013, di poste straordinarie. L'incremento della funzione 10 è dovuto a maggiori interventi a favore di utenti deboli. E' comunque più significativo il raffronto sulla spesa impegnata, rappresentato in seguito.

**LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA NEL QUINQUENNIO 2010/2014**

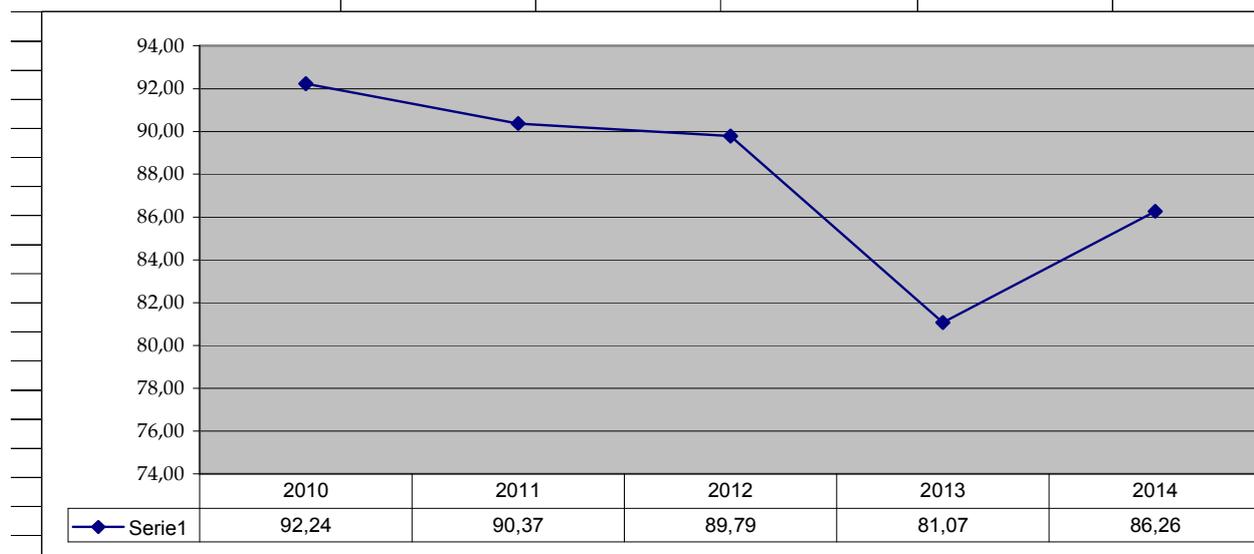
<b>Tit.1: Correnti (Impegni)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	19.894.213,20	19.290.259,90	18.559.087,39	18.446.480,13	20.059.921,65
Funzione 2 - Giustizia	600.874,79	649.583,54	709.846,23	742.919,15	830.402,36
Funzione 3 - Polizia locale	4.610.294,31	4.535.163,17	4.472.801,00	4.363.638,66	4.227.309,09
Funzione 4 - Istruzione pubblica	7.306.801,93	7.176.412,39	7.221.213,69	7.187.392,90	6.829.726,99
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	3.631.549,26	3.196.496,25	2.972.069,52	3.134.499,51	2.975.827,78
Funzione 6 - Sport e ricreazione	1.119.198,01	1.050.034,38	1.068.569,55	1.047.991,27	1.023.764,43
Funzione 7 - Turismo	648.616,77	538.097,22	450.369,50	483.222,92	448.311,36
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	12.295.198,49	11.878.513,71	11.441.466,24	11.495.148,98	11.040.673,53
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	20.276.782,20	19.144.077,92	18.552.107,80	20.223.634,38	17.883.694,21
Funzione 10 - Settore sociale	22.402.852,62	22.005.394,55	19.904.068,95	21.157.798,49	21.733.248,90
Funzione 11 - Sviluppo economico	956.343,33	922.845,09	921.503,03	912.245,94	922.540,33
Funzione 12 - Servizi produttivi	17.056,22	16.007,16	14.896,55	19.720,77	121.897,87
	<b>93.759.781,13</b>	<b>90.402.885,28</b>	<b>86.287.999,45</b>	<b>89.214.693,10</b>	<b>88.097.318,50</b>



Il trend relativo alla spesa impegnata manifesta un incremento nell'anno 2013 come già precisato. L'importo impegnato rispecchia l'andamento delle previsioni gli importi per funzione non presentano significative differenze rispetto all'esercizio 2013, eccezion fatta per la funzione 01 dove si evidenzia l'incremento legato al rimborso dei trasferimenti di cui già accennato, e la funzione 09 dove il decremento è giustificato dalla presenza di oneri straordinari nell'esercizio 2013, come per gli stanziamenti.

**GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE NEL QUINQUENNIO 2010/2014**

<b>Tit.1: Correnti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione gestione e	74,79	73,39	71,30	50,56	69,61
Funzione 2 - Giustizia	96,95	97,75	98,53	82,86	87,40
Funzione 3 - Polizia locale	99,39	97,92	96,85	96,94	95,58
Funzione 4 - Istruzione pubblica	99,74	99,32	99,38	99,23	98,68
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	97,78	98,18	97,68	98,22	90,60
Funzione 6 - Sport e ricreazione	99,19	96,43	98,13	95,07	95,93
Funzione 7 - Turismo	98,25	99,34	98,15	91,38	90,54
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	96,69	96,05	97,86	96,93	92,47
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	98,96	99,12	98,41	96,08	96,03
Funzione 10 - Settore sociale	98,51	95,79	96,26	95,17	90,72
Funzione 11 - Sviluppo economico	96,01	98,19	97,90	97,41	95,03
Funzione 12 - Servizi produttivi	97,46	2,12	2,08	93,91	18,06
	<b>92,24</b>	<b>90,37</b>	<b>89,79</b>	<b>81,07</b>	<b>86,26</b>



Nell'esercizio 2014 si rileva una percentuale più elevata rispetto al 2013 ma si deve considerare che nel 2013 alla funzione 01 l'importo di euro 11.957.000,00 inerente l'alimentazione del fondo di solidarietà risulta stanziato ma non impegnato, per effetto delle modifiche normative intervenute. Qualora l'importo fosse stato impegnato, la percentuale delle spese impegnate nell'esercizio 2013 rispetto alle stanziato sarebbe stata di oltre il 91%. La percentuale 2014 si è comunque ridotta rispetto al dato rilevato nel 2012.

Rispetto alla funzione 01 risulta utile segnalare che sono compresi tra gli stanziamenti anche i fondi del personale, che in parte danno luogo ad avanzo vincolato, poiché non impegnati. Gli importi da vincolare per spese del personale sono i seguenti:

<b>descrizione</b>	
Fondo miglioramento efficienza dei servizi	255.000,00
Fondo indennità di risultato	200.500,00

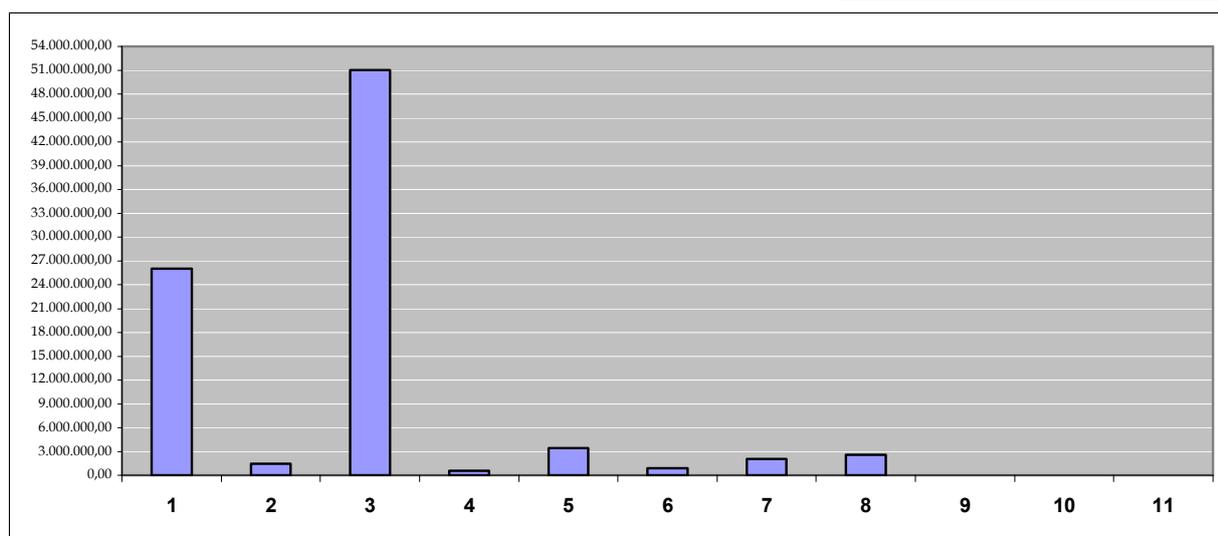
Inoltre alla stessa funzione 01 sono stanziati altri fondi finanziati con l'applicazione dell'avanzo 2013. Essi non danno luogo ad impegni; si tratta del fondo svalutazione crediti - euro 2.800.000,00 - il fondo rischi, per euro 2.500.000,00.

Quanto esposto rende comprensibile il motivo per cui la percentuale di impegnato rispetto allo stanziato della funzione 01 è significativamente più contenuto rispetto alla percentuale espressa alle altre funzioni, per l'intero quinquennio considerato.

## LA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO

Il prospetto, riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio 2014 distinte per intervento unitamente ai valori percentuali che indicano l'incidenza delle singole voci sul totale generale.

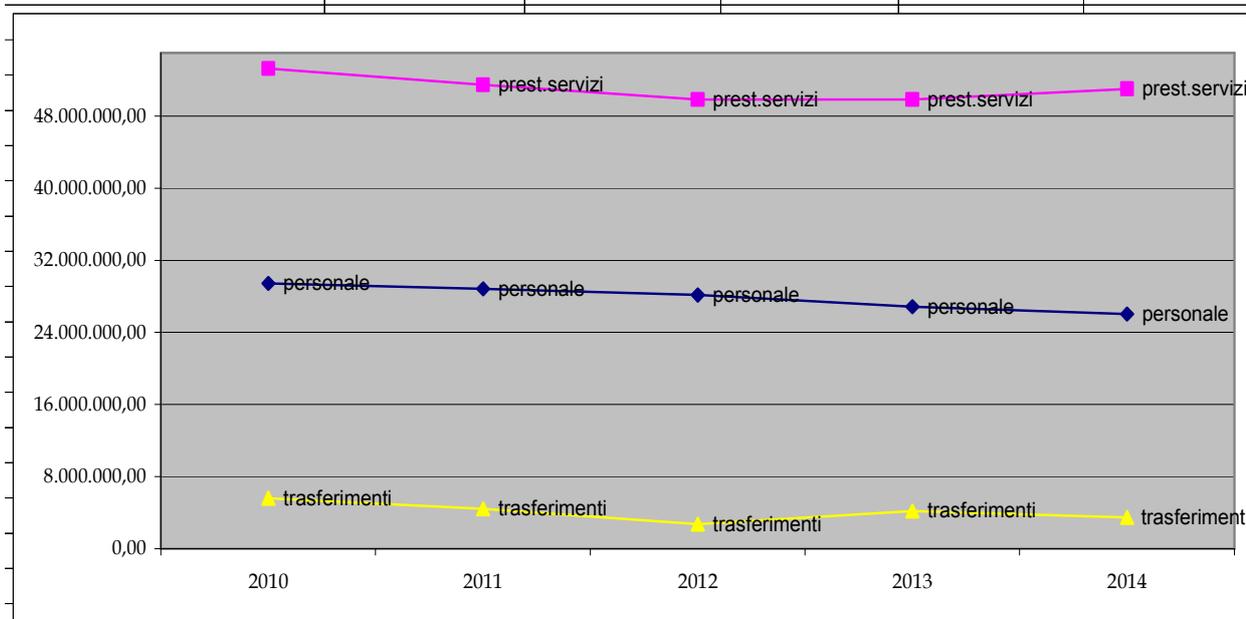
Tit.1: spese correnti (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Intervento 01 - Personale	26.022.916,05	29,54
Intervento 02 - Acquisto beni di consumo	1.469.172,29	1,67
Intervento 03 - Prestazioni di Servizi	51.006.911,99	57,90
Intervento 04 - Utilizzo beni di terzi	559.146,84	0,63
Intervento 05 - Trasferimenti	3.451.446,90	3,92
Intervento 06 - Interessi passivi	916.356,01	1,04
Intervento 07 - Imposte e tasse	2.083.293,48	2,36
Intervento 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.588.074,94	2,94
Intervento 09 - Ammortamenti	0,00	0,00
Intervento 10 - Fondo svalutazione	0,00	0,00
Intervento 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	<b>88.097.318,50</b>	<b>100,00</b>



E' evidente che la componente di spesa principale è riferita alle "Prestazioni di servizi" - int. 03 - , seguita dai costi del personale. L'intervento 07 - imposte e tasse - racchiude sostanzialmente l'Iva versata dal Comune relativa ai servizi commerciali e l'irap relativa alle retribuzioni.

**LA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO NEL QUINQUENNIO 2010/2014**

<b>Tit.1: Correnti (Impegni)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Intervento 01 - Personale	29.424.719,60	28.809.617,90	28.150.724,62	26.858.408,32	26.022.916,05
Intervento 02 - Acquisto beni	1.629.798,14	1.569.862,73	1.474.793,27	1.387.889,60	1.469.172,29
Intervento 03 - Prestazioni di	53.265.315,15	51.477.059,67	49.817.127,31	49.834.329,65	51.006.911,99
Intervento 04 - Utilizzo beni di terzi	512.032,79	539.689,93	619.348,19	597.463,80	559.146,84
Intervento 05 - Trasferimenti	5.595.819,99	4.426.632,86	2.731.452,95	4.187.417,18	3.451.446,90
Intervento 06 - Interessi passivi	1.396.804,74	1.533.873,61	1.371.800,49	1.001.286,84	916.356,01
Intervento 07 - Imposte e tasse	1.711.841,69	1.809.892,40	1.881.198,93	2.125.901,44	2.083.293,48
Intervento 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	223.449,03	236.256,18	241.553,69	3.221.996,27	2.588.074,94
Intervento 09 - Ammortamenti					
Intervento 10 - Fondo svalutazione					
Intervento 11 - Fondo di riserva					
	<b>93.759.781,13</b>	<b>90.402.885,28</b>	<b>86.287.999,45</b>	<b>89.214.693,10</b>	<b>88.097.318,50</b>



Nel grafico sono rappresentati solo i tre interventi più significativi, anche se con valori differenti. Si evince che la spesa relativa al personale nel triennio è in diminuzione, a causa delle politiche del personale che ha condotto alla riduzione del numero dei dipendenti.

Per completezza di informazione si precisa che il numero di dipendenti al 31/12/2014 è pari a 905 unità ed è riferito a n. 835 dipendenti di ruolo e 70 a tempo determinato.

La spesa per prestazioni di servizi, che ha raggiunto nel 2010 i massimi livelli, nel 2014 rispetto al 2013 evidenzia un incremento anche solo di circa il 2,3%, che può essere correlato però al decremento dei trasferimenti (05). I trasferimenti dell'intervento 05 si sono infatti ridotti rispetto ai quattro anni precedenti. E' da rilevare che i trasferimenti relativi ai "Piani di zona", di cui Como è ente capofila, ammontavano nel 2012 ad euro 354.999,98, nel 2013 sono impegnati per euro 1.459.957,70 e nel 2014 per euro 807.830,41. Si rammenta però che la spesa dei piani di zona è finanziata da appositi stanziamenti di entrata.

La spesa per interessi passivi (int. 06) è in costante riduzione, poiché nel quinquennio l'Ente ha ridotto l'indebitamento in maniera significativa.

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente figura l'importo, più volte citato, del rimborso dei trasferimenti erariali (euro 2.004.000,00) erogati in eccedenza rispetto alle assegnazioni.

<b>TITOLO II - Spese in c/capitale -</b>
--

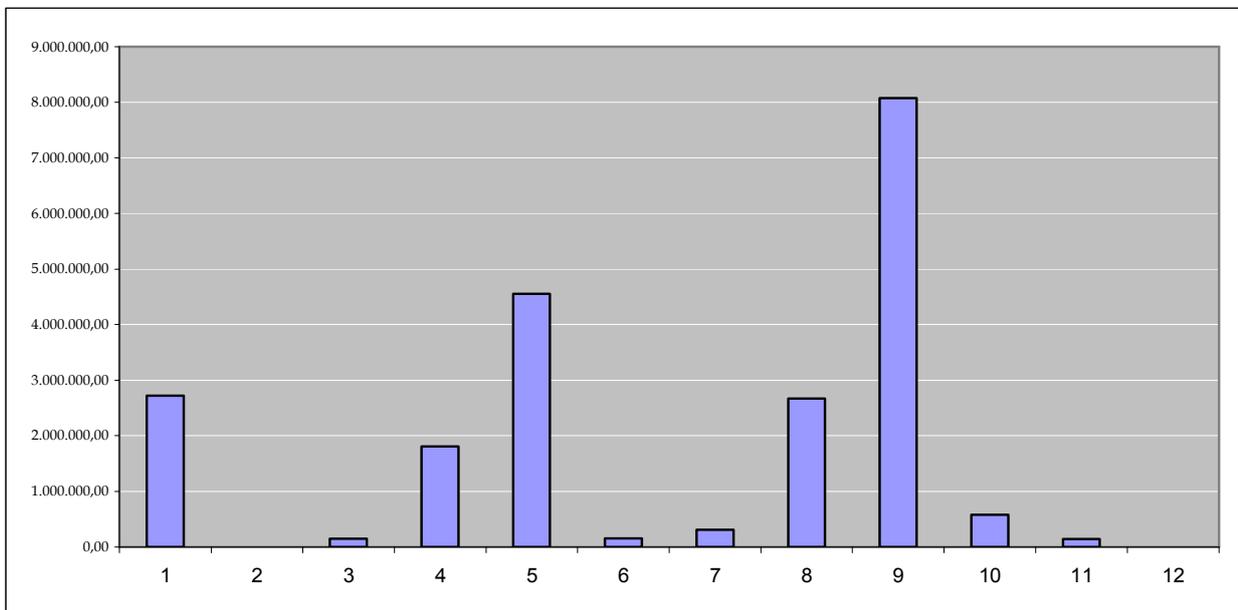
Le *spese in conto capitale* (Titolo 2 delle uscite) sono il comparto all'interno del quale sono collocati contabilmente gli investimenti finanziati nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie. Le uscite d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese di parte corrente, che privilegia un'analisi di tipo funzionale ed indica la destinazione finale della spesa suddivisa per tipo di attività esercitata abitualmente dall'ente locale.

Gli investimenti realizzati nel 2014 ammontano a complessivi € **21.147.272,93** e risultano così finanziati:

- mezzi di bilancio	€	10.113.530,00	(di cui per 1.476.259,12 di parte corrente e avanzo per euro 3.261.782,42)
- contributi finalizzati	€	11.033.742,93	
- mutui	€	0,00	

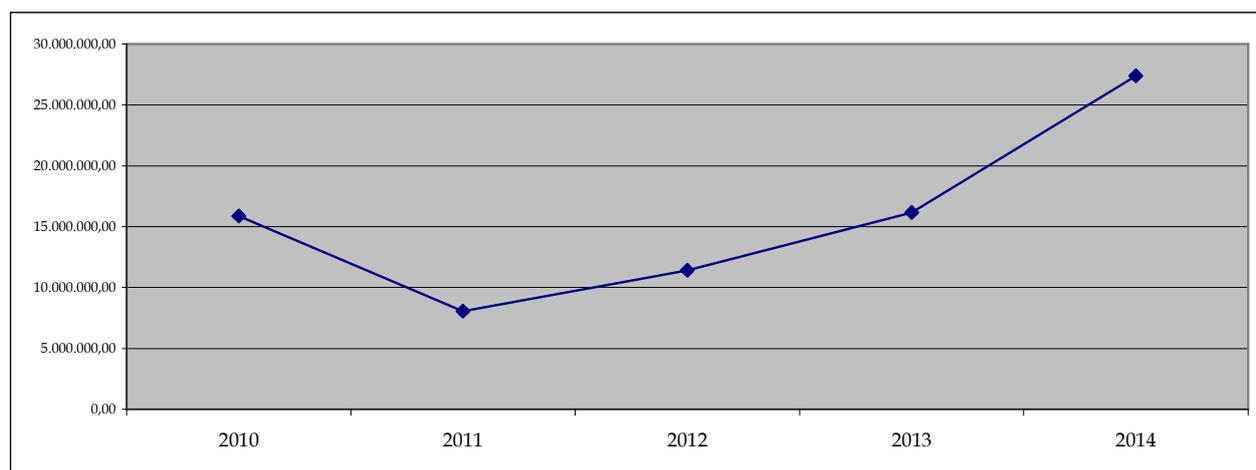
La destinazione delle spese di investimento è rappresentata nelle successive tabelle.

<b>Tit.2: spese in conto capitale (Impegni)</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Percentuale</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.720.908,29	12,87
Funzione 2 - Giustizia	1.342,00	0,01
Funzione 3 - Polizia locale	146.268,25	0,69
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.807.905,34	8,55
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	4.550.172,89	21,52
Funzione 6 - Sport e ricreazione	150.000,00	0,71
Funzione 7 - Turismo	308.110,00	1,46
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.666.622,65	12,61
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	8.075.654,08	38,19
Funzione 10 - Settore sociale	579.187,43	2,74
Funzione 11 - Sviluppo economico	141.102,00	0,67
Funzione 12 - Servizi produttivi		0,00
	<b>21.147.272,93</b>	<b>100,00</b>



**LA SPESA IN CONTO CAPITALE NEL QUINQUENNIO 2010/2014**  
**Stanziamenti definitivi**

<b>Tit.2: Conto capitale (stanziamenti definitivi)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	3.557.300,00	1.911.475,78	3.400.070,00	2.717.000,00	3.798.401,54
Funzione 2 - Giustizia	43.000,00	54.000,00	15.000,00	46.700,00	105.000,00
Funzione 3 - Polizia locale	315.635,00	373.500,00	126.400,00	114.000,00	236.000,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.241.400,00	305.300,00	1.180.999,75	1.291.522,05	2.201.563,52
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.123.236,00	907.056,00	1.195.500,00	590.500,00	6.364.400,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	772.943,90	454.943,90	568.000,00	404.443,90	712.000,00
Funzione 7 - Turismo	105.000,00	42.000,00	6.000,00	54.000,00	344.500,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.224.000,00	2.184.926,00	2.922.344,50	3.041.300,00	3.271.714,82
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	6.019.450,50	1.307.390,80	1.151.308,48	7.475.620,12	9.190.866,38
Funzione 10 - Settore sociale	415.674,00	195.516,09	561.700,00	345.000,00	1.030.400,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	71.000,00	325.200,00	281.500,00	62.500,00	150.500,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	-	-	-	20.000,00	-
	<b>15.888.639,40</b>	<b>8.061.308,57</b>	<b>11.408.822,73</b>	<b>16.162.586,07</b>	<b>27.405.346,26</b>

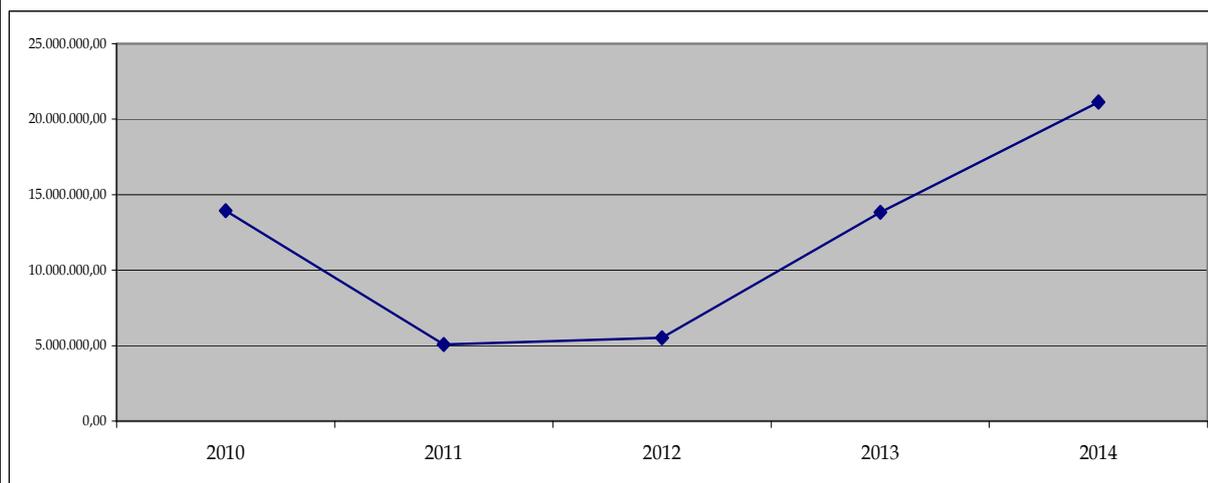


La spesa in conto capitale in termini di stanziamento evidenzia un valore minimo nel 2011. Negli anni successivi l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ha consentito l'incremento degli stanziamenti per spese d'investimento, anche se, come emerge dalle tabelle successive, non tutti gli stanziamenti si sono tramutati in impegni di spesa a causa dei vincoli del patto di stabilità. Nel 2013 inoltre la spesa è aumentata poiché si è iscritto lo stanziamento, ed il relativo impegno, pari ad euro 5.000.000,00, relativo ai lavori sul

lungolago finanziati da Regione Lombardia. Nel 2014 si devono considerare gli stanziamenti relativi alle opere sul lungolago, le opere relative alla manutenzione straordinaria di Villa Olmo nonché le opere correlate alle entrate derivanti dai ristorni dei frontalieri.

**LA SPESA IN CONTO CAPITALE IMPEGNATA NEL QUINQUENNIO 2010/2014  
IMPEGNI DEFINITIVI**

<b>Tit.2: Conto capitale (impegni definitivi)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	3.387.849,03	1.032.445,15	2.510.007,81	1.625.797,42	2.807.645,50
Funzione 2 - Giustizia	19.619,52	13.008,32	544,85	34.200,00	1.342,00
Funzione 3 - Polizia locale	301.485,16	344.042,52	24.043,31	86.674,57	145.791,47
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.207.585,02	164.117,51	153.058,35	1.251.823,67	1.784.676,46
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.119.592,85	400.722,35	178.746,05	531.378,23	4.535.153,60
Funzione 6 - Sport e ricreazione	362.274,80	14.430,02	1.718,00	20.000,00	148.182,49
Funzione 7 - Turismo	99.800,00	31.153,00	4.377,60	50.521,08	304.568,39
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.906.266,34	1.798.540,00	1.969.070,00	2.730.743,38	2.642.931,54
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	5.110.933,91	913.517,60	317.425,10	7.132.601,55	8.064.338,74
Funzione 10 - Settore sociale	393.787,80	132.524,52	92.972,28	323.487,20	573.209,15
Funzione 11 - Sviluppo economico	30.300,00	235.200,00	264.150,00	35.650,00	139.433,59
Funzione 12 - Servizi produttivi	-	-	-	19.185,45	-
	<b>13.939.494,43</b>	<b>5.079.700,99</b>	<b>5.516.113,35</b>	<b>13.842.062,55</b>	<b>21.147.272,93</b>



Il continuo monitoraggio finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio fa sì che le somme stanziare in conto capitale non vengano impegnate se non al verificarsi delle entrate necessarie a coprire la spesa, in

termini di cassa. Il valore impegnato è inoltre strettamente connesso alle modalità di finanziamento, qualora si accertino contributi finalizzati a specifiche spese di investimento, è evidente che, ferme restando le altre condizioni, si rileverà un incremento della spesa. Così è avvenuto nel 2013, e nel 2014 in seguito all'accertamento del contributo regionale per i lavori sul lungolago (funzione 09) e della manutenzione straordinaria di Villa Olmo (05), nonché della manutenzione straordinaria del centro di via Tibaldi.

Il confronto nel quinquennio della spesa impegnata per funzione è in genere poco significativo poiché l'impegno è generalmente legato alla realizzazione di un'opera che per sua natura non può essere ripetitiva.

Esaminando le funzioni si possono analizzare i diversi interventi/opere previsti e impegnati nel 2014, con particolare riguardo alle voci principali.

La funzione 01 comprende l'impegno di euro 225.000,00 relativo rifacimento coperture fabbricati di via Spartaco, di euro 1.000.000,00 per i lavori di riqualificazione ristorante di villa Olmo, di euro 441.977,43 per sostegno mantenimento abitazione in locazione.

La funzione 04 evidenzia i diversi interventi presso le scuole per un totale complessivo di circa 1.700.000,00, tali opere si riferiscono in particolare per euro 240.000,00 alla scuola di via Brambilla, per euro 230.000,00 alla scuola di via Sinigaglia, per euro 470.000,00 all'adeguamento per le prescrizioni ASL, per euro 235.000,00 alle scuole di via Giussani.

Alla funzione 05 si rileva la somma di euro 3.300.000,00 per i diversi interventi presso Villa Olmo, nonché per euro 573.900,00 relativa al monumento "the life electric", finanziato mediante sponsor.

Per quanto concerne la funzione 07 si evidenzia per euro 227.500,00 l'intervento relativo alla realizzazione infopoint turistico presso il Broletto.

In merito alla funzione 08 è da segnalare la spesa di euro 961.000,00 per la manutenzione straordinaria asfalti, di euro 200.000,00 per barriere stradali, di euro 375.000,00 per la riqualificazione di piazza Grimoldi e la spesa di euro 200.000,00 per la manutenzione straordinaria segnaletica.

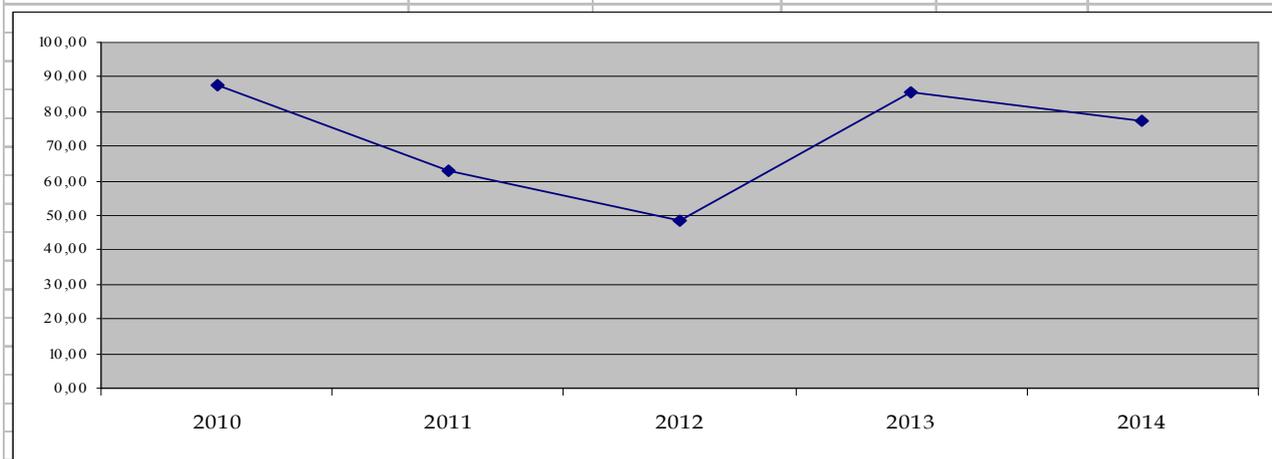
Alla funzione 09 rilevano le opere sul lungolago per euro 6.500.000,00.

Tra le spese della funzione 10 si segnalano in particolare gli interventi di riqualificazione presso il centro accoglienza v. Tibaldi, per euro 405.000,00.

Infine alla funzione 11 si segnala l'intervento per euro 100.000,00 relativo ai lavori al padiglione ex grossisti.

**GRADO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE**

<b>Tit.2: Conto capitale</b>					
percentuale di impegnato	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	95,24	54,01	73,82	59,84	73,92
Funzione 2 - Giustizia	45,63	24,09	3,63	73,23	1,28
Funzione 3 - Polizia locale	95,52	92,11	19,02	76,03	61,78
Funzione 4 - Istruzione pubblica	97,28	53,76	12,96	96,93	81,06
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	99,68	44,18	14,95	89,99	71,26
Funzione 6 - Sport e ricreazione	46,87	3,17	0,30	4,95	20,81
Funzione 7 - Turismo	95,05	74,17	72,96	93,56	88,41
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	85,71	82,32	67,38	89,79	80,78
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	84,91	69,87	27,57	95,41	87,74
Funzione 10 - Settore sociale	94,73	67,78	16,55	93,76	55,63
Funzione 11 - Sviluppo economico	42,68	72,32	93,84	57,04	92,65
Funzione 12 - Servizi produttivi	-	-	-	-	-
	<b>87,73</b>	<b>63,01</b>	<b>48,35</b>	<b>85,64</b>	<b>77,16</b>



- **Rimborso di prestiti** -

Il Titolo 3 delle uscite è composto dai *rimborsi di prestiti* e dai rimborsi di *anticipazioni di cassa*. Per ciò che concerne l'anticipazione di cassa, il Comune negli ultimi anni non ne ha mai fatto ricorso. La contrazione di mutui comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale è invece contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Tit.3: Rimborso di prestiti (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	-	
Rimborso di finanziamenti a breve termine	-	
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.316.115,82	75,85
Rimborso di prestiti obbligazionari	1.055.544,34	24,15
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali(estinzione anticipata)	-	0,00
Altri rimborsi di prestiti	-	
	<b>4.371.660,16</b>	<b>100,00</b>

**QUINQUENNIO 2010/2014**

Tit.3: Rimborso di prestiti (Impegni)	2010	2011	2012	2013	2014
Rimborso di anticipazioni di cassa					
Rimborso di finanziamenti a breve termine					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	5.306.377,41	5.491.056,17	4.994.364,87	3.678.359,39	3.316.115,82
Rimborso di prestiti obbligazionari	1.215.676,44	1.173.527,68	1.136.689,00	1.093.544,60	1.055.544,34
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali (estinzione anticipata)			1.306.012,65		
Altri rimborsi di prestiti					
	<b>6.522.053,85</b>	<b>6.664.583,85</b>	<b>7.437.066,52</b>	<b>4.771.903,99</b>	<b>4.371.660,16</b>

Come già accennato in precedenza, anche nel corso del 2014 in fase previsionale è stato inserito lo stanziamento, pari a 10.000.000,00, per anticipazione di cassa, che non è stata utilizzata. La quota di rimborso di capitale di mutui e prestiti pari ad euro 4.371.660,16 rappresenta il rimborso di quote di capitale di mutui come da piano di ammortamento.

Nel 2012 l'importo è significativamente maggiore rispetto agli altri esercizi poiché vi è un'estinzione anticipata aggiuntiva di mutui per euro 1.306.012,65. Tale estinzione è avvenuta senza il pagamento di alcuna penale.

L'estinzione anticipata è stata deliberata in sede di assestamento al Bilancio 2012, in adempimento dell'art. 16 comma 6 bis del D.L. 95/2012.

**- GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ULTIMO BIENNIO -**

L'ordinamento contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il *conto del bilancio*, il *conto economico* ed il *conto del patrimonio*".

Il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Infatti, "il *patrimonio degli enti locali* (..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale" (D.Lgs.267/2000, art.230/2).

ATTIVO	Importi		
	2013	2014	Var. (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	63.934,25	231.576,78	167.642,53
Immobilizzazioni materiali	323.395.245,79	321.587.260,01	-1.807.985,78
Immobilizzazioni finanziarie	26.110.497,26	26.120.841,59	10.344,33
Rimanenze	48.964,20	43.060,86	- 5.903,34
Crediti	53.573.409,02	53.330.276,74	- 243.132,28
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Disponibilità liquide	22.704.087,33	28.903.425,63	6.199.338,30
Ratei e risconti attivi			
	<b>425.896.137,85</b>	<b>430.216.441,61</b>	<b>4.320.303,76</b>

PASSIVO	Importi		
	2013	2014	Var. (+/-)
Patrimonio netto	326.088.064,15	327.361.831,06	1.273.766,91
Conferimenti	51.654.328,16	62.281.342,87	10.627.014,71
Debiti	45.926.311,14	39.257.591,82	- 6.668.719,32
Ratei e risconti passivi	2.227.434,40	1.315.675,86	- 911.758,54
<b>Totale</b>	<b>425.896.137,85</b>	<b>430.216.441,61</b>	<b>4.320.303,76</b>

L'esercizio si chiude quindi con un risultato positivo di euro 1.273.766,91, che incrementa il patrimonio netto.

Anche per questo esercizio sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti inesigibili per euro 273.997,33, interamente svalutati, quindi a valore zero, poiché si ha motivo di ritenere che non saranno incassati. Si tratta di poste relative all'esercizio 2004 e precedenti. I relativi residui attivi non figurano nel conto finanziario.

La riduzione dei debiti è dovuta principalmente al rimborso di mutui, nel 2014 inoltre non si sono contratti nuovi prestiti.

**- CONTO ECONOMICO DELL'ULTIMO BIENNIO -**

Il risultato economico è rappresentato nella tabella riportata, la quale evidenzia, oltre al risultato della gestione operativa, anche i risultati della gestione finanziaria, negativa a causa degli interessi passivi su mutui.

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>differenza</b>
<i>Ricavi della gestione</i>	98.850.802,37	99.618.114,03	767.311,66
<i>Costi della gestione</i>	98.872.544,05	91.631.030,37	- 7.241.513,68
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>- 21.741,68</b>	<b>7.987.083,66</b>	<b>8.008.825,34</b>
<i>Proventi e oneri da aziende partecipate</i>	767.380,00	856.796,60	89.416,60
<b>RISULTATO DELLA G. OPERATIVA</b>	<b>745.638,32</b>	<b>8.843.880,26</b>	<b>8.098.241,94</b>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	- 863.838,64	- 836.820,20	27.018,44
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	1.264.462,31	- 6.733.293,15	- 7.997.755,46
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>1.146.261,99</b>	<b>1.273.766,91</b>	<b>127.504,92</b>

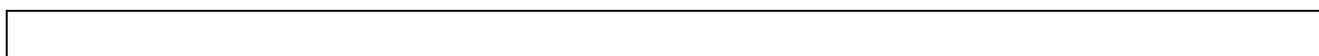
E' evidenziato il risultato economico positivo - utile - che incrementa il patrimonio netto dell'ente.

Si è realizzato un risultato positivo della gestione caratteristica, pari ad euro 7.987.083,66. Si è rilevato un incremento dei proventi tributari, dovuto in parte all'introduzione della TASI anche sull'abitazione principale, ma anche all'incremento dell'addizionale Irpef. Vi è un decremento dei proventi da trasferimenti, perché nel 2013 vi era tra i trasferimenti l'importo del contributo IMU abitazione principale pari ad euro 9.976.153,04. La quota di proventi da concessioni edilizie applicata alla parte corrente è pari a zero. I costi di gestione sono decrementati in tutte le componenti, ad eccezione degli ammortamenti, in lieve incremento. Continua il trend di riduzione dei costi del personale.

La gestione finanziaria permane negativa ma vi è un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, per euro 27.018,44, grazie alla costante riduzione degli interessi passivi su mutui. Sono in riduzione anche gli interessi attivi, a causa del decremento di tassi.

La gestione straordinaria produce un risultato negativo, a causa della massiccia riduzione di residui attivi.

Il risultato economico dell'esercizio 2013 è pari a un utile di € 1.273.766,91.



## L'INDEBITAMENTO

### VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2014

ENTI EROGATORI (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	-	1.254.177,58	-1.254.177,58
Istituto per il credito sportivo	-	139.073,40	-139.073,40
Aziende di credito	-	1.922.864,84	-1.922.864,84
Prestiti obbligazionari	-	1.055.544,34	-1.055.544,34
Altri finanziatori	-		0,00
Totale	<b>0,00</b>	<b>4.371.660,16</b>	<b>-4.371.660,16</b>

### INDEBITAMENTO GLOBALE

ENTI EROGATORI	Situazione 1/1 (Indeb.iniziale)	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Riduzione per economie (-)	Situazione 31/12 (Indeb.finale)
Cassa DD.PP.	14.151.890,43		1.254.177,58	214.995,72	12.682.717,13
Istituto per il credito sportivo	1.113.600,38		139.073,40		974.526,98
Aziende di credito	15.165.101,89		1.922.864,84		13.242.237,05
Prestiti obbligazionari	6.659.172,20		1.055.544,34		5.603.627,86
Altri finanziatori					-
Totale	<b>37.089.764,90</b>	<b>-</b>	<b>4.371.660,16</b>	<b>214.995,72</b>	<b>32.503.109,02</b>

Il residuo debito al 31/12/2014 è pari ad euro 32.503.109,02. La riduzione complessiva rispetto all'inizio dell'esercizio è pari ad euro 4.586.655,88, poiché si è verificata un'economia pari ad euro 214.995,72 per somma non utilizzata.

Come già specificato, la quota di rimborso di capitale di mutui e prestiti è pari ad euro 4.371.660,16.

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	18.413.804,56	16.902.715,73	15.439.341,05	14.151.890,43	12.897.712,85
Istituto per il credito sportivo	2.567.389,17	1.689.882,34	1.248.761,66	1.113.600,38	974.526,98
Aziende di credito	22.607.729,51	21.456.071,34	17.495.252,47	15.165.101,89	13.242.237,05
Prestiti obbligazionari	10.062.933,48	8.889.405,80	7.752.716,80	6.659.172,20	5.603.627,86
Altri finanziatori	972.612,54	435.063,28	-	-	-
Totale	<b>54.624.469,26</b>	<b>49.373.138,49</b>	<b>41.936.071,98</b>	<b>37.089.764,90</b>	<b>32.718.104,74</b>

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo; nel quinquennio tale riduzione è di circa 22.000.000,00, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano tutte le attività gestite direttamente dal Comune, che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, sono state definite con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro del 31.12.83 ed a tale suddivisione occorre uniformarsi nell'esaminare i servizi stessi. Per tali servizi, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, ai sensi dell'art.172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n.267/2000, occorre allegare al documento contabile la deliberazione con la quale vengono approvate le tariffe, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Tale provvedimento, non obbliga gli Enti a specifiche scelte, ma soltanto a monitorare tali voci, infatti, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs n.267/2000, tenendo conto anche della vigente normativa, solo gli Enti Locali strutturalmente deficitari, sono tenuti alla copertura minima del costo complessivo dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

Di recente è stata emanata, infatti, la circolare del Ministero dell'Interno n.7/2015 del 5 marzo, nella quale si evidenzia preliminarmente la correlazione tra la copertura tariffaria del costo dei servizi e le norme relative alla deficitarietà.

A seguito della chiusura al 31 dicembre 2014, si è provveduto al monitoraggio ed alla definizione, a consuntivo, dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale, che per maggiore chiarezza si riportano nei seguenti prospetti.

Dai prospetti seguenti, è possibile osservare l'andamento dei costi e dei proventi dei servizi nel quinquennio 2010/2014.

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2014

SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
Bagni pubblici	7.152,00	73.401,84	-66.249,84	9,74
*Asili nido	1.034.302,99	2.648.298,51	-1.613.995,52	39,06
Impianti sportivi	215.952,44	1.009.013,71	-793.061,27	21,40
Mense scolastiche	2.104.789,80	2.891.906,67	-787.116,87	72,78
Musei, gallerie e mostre	91.621,46	1.317.577,86	-1.225.956,40	6,95
Servizi funebri e cimiteriali	880.999,97	1.338.875,32	-457.875,35	65,80
Uso di locali	40.752,46	56.170,88	-15.418,42	72,55
Altri servizi a domanda individuale	160.266,90	1.101.879,29	-941.612,39	14,54
<b>Totale</b>	<b>4.535.838,02</b>	<b>10.437.124,08</b>	<b>-5.901.286,06</b>	<b>43,46</b>

\*Il costo del servizio "asili nido", ai fini del calcolo della percentuale di copertura, è stato indicato nella misura del 50% ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 498/1992.

Si riassumono nel seguente prospetto le percentuali di copertura del quinquennio:

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Asilo nido	47,63%	44,77%	41,77%	44,47%	39,06%
Case di riposo e ricovero					
Impianti sportivi	10,55%	11,88%	14,76%	24,19%	21,40%
Mense scolastiche	79,83%	76,01%	78,24%	76,58%	72,78%
Soggiorni climatici					
Musei, pinacoteche, mostre	5,34%	13,35%	3,30%	5,91%	6,95%
Uso di locali adibiti a riunioni	116,16%	123,01%	113,70%	96,00%	72,55%
Corsi extrascolastici					
Bagni pubblici	6,73%	4,10%	1,67%	6,64%	9,74%
Trasporto funebre e servizi cimiteriali	97,81%	93,60%	88,85%	63,91%	65,80%
Altri servizi	29,41%	19,24%	20,33%	14,74%	14,54%
	<b>49,20%</b>	<b>46,73%</b>	<b>46,11%</b>	<b>44,86%</b>	<b>43,46%</b>

Si evidenzia una lieve diminuzione della percentuale di copertura complessiva del 1.40% rispetto all'anno 2013, confermando il trend di riduzione riscontrabile dal primo anno in esame.

Il Comune di Como non ha l'obbligo di copertura minima (36%) del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto non si tratta di ente in condizioni strutturalmente deficitarie.

## **INDICATORI FINANZIARI 2014**

### **- Contenuto degli indicatori -**

L'art. 228 del TUEL, prevede che al rendiconto di ciascun esercizio venga allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, tali indici consentono di poter "raccolgere" alcuni dei dati del bilancio dell'Ente locale e poter raffrontare tali dati con altre realtà, anche a livello nazionale. In attuazione a quanto previsto dal citato art. 228 del D.Lgs n.267/2000, infatti, il Ministero dell'Interno provvede periodicamente alla pubblicazione di dati relativi ad esercizi pregressi, che possono essere pertanto utilizzati per l'attuazione di apposite comparazioni.

Inoltre, questo Comune, nell'analisi del rendiconto oltre ad utilizzare i parametri e gli indicatori finanziari che derivano da obblighi di legge, elabora alcuni indicatori di varia natura che possono favorire una lettura più attenta dei dati finanziari.

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi, nonché sulla "solidità" dell'ente.

Negli ultimi anni però diventa difficoltoso operare un confronto sui dati relativi alle entrate e sulla pressione fiscale, poiché nel corso del 2011, in seguito alla Legge 23/2011 sul Federalismo sono stati quasi interamente soppressi i trasferimenti erariali e sostituiti con fondi da iscrivere al titolo I tra le entrate tributarie. Nel 2012 inoltre la soppressione dell'ICI, sostituita dall'IMU, la cui applicazione è notevolmente differente, rende ulteriormente difficile il confronto. Nel 2013 poi, la soppressione dell'IMU sull'abitazione principale è stata sostituita per gli Enti locali da un trasferimento erariale, iscritto al tit. II, e l'accertamento dell'IMU è al netto della quota da trasferire allo stato come alimentazione del fondo di solidarietà, con conseguente riduzione delle entrate tributarie accertate. Infine nel 2014, come già accennato nella parte relativa all'entrata è stata introdotta la TASI, come previsto dalla normativa, iscritta al titolo I dell'entrata, mentre al titolo II si

riscontra la mancata attribuzione del trasferimento compensativo relativo all'IMU abitazione principale, attribuito dalla normativa nel 2013. In questo quadro è evidente la difficoltà di confronto tra i dati di bilancio.

Questi indicatori, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono comunque interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

#### **Grado di autonomia**

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse proprie di parte corrente (con esclusione quindi dei trasferimenti, ma, dal 2011, compreso il fondo sperimentale di riequilibrio e per il solo 2011 la compartecipazione IVA, con soppressione della compartecipazione irpef) necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente, a volte finalizzate esclusivamente a certi servizi.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA
2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA
3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

#### **Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite**

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in parte corrente (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune). Come già riportato sopra, dal 2011 i fondi destinati al generico finanziamento dell'attività istituzionale dell'Ente non sono più entrate da trasferimenti erariali, ma entrate tributarie, iscritte prevalentemente nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

6. PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE
7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE
8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

### **Grado di rigidità del bilancio**

Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie. Si considerano costi fissi i costi del personale e per il rimborso prestiti, in realtà è evidente che anche altri costi di gestione ordinaria risultano essere insopprimibili.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

9. RIGIDITA' STRUTTURALE
10. RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE
11. RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO

### **Grado di rigidità pro capite**

Se si esaminano i principali fattori di rigidità del Bilancio a lungo termine, ossia il costo del personale e il costo dell' indebitamento, si evidenziano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal Comune e modificabili solo nel lungo periodo.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

12. RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE
13. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE
14. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

### **Costo del personale**

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale è preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale inoltre è un costo fisso e tendenzialmente incompressibile nel breve periodo. Il costo del personale viene analizzato come parte del costo complessivo delle spese correnti come costo medio pro capite.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

15. INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE
16. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

### **Propensione agli investimenti**

Questi indicatori assumono un'elevata importanza poichè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti, in un trend di risorse scarse e tenuto conto, di fatto, dell'impossibilità di contrarre mutui.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

17. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO
18. INVESTIMENTI PRO CAPITE

### **Capacità di gestione**

Questi indicatori forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: il rapporto tra popolazione e dipendenti le risorse gestite da ogni dipendente.

Gli indicatori correlati a tale categoria sono i seguenti:

19. ABITANTI PER DIPENDENTE

20. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

Nelle pagine successive sono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del presente rendiconto, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno.

Nell'analizzare gli indicatori dell'esercizio 2014 occorre tener conto che, come meglio esposto in premessa, i trasferimenti erariali, dal 2012, sono sostituiti dal Fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012 e dal fondo di solidarietà comunale dal 2013 in avanti, pertanto sono contabilizzati al titolo I cat. 03, con soppressione della compartecipazione irpef. Inoltre:

- Per completezza di informazione si precisa che il numero di dipendenti al 31/12/2014 è pari a 905 unità ed è riferito a n. 835 dipendenti di ruolo e 70 fuori ruolo.
- La popolazione residente al 31 dicembre 2014 è di 84.687 abitanti, a seguito di una prima revisione dell'anagrafe effettuata dall'ISTAT.

	Indicatori finanziari	formula	numeratore	denominatore	indicatore
1	Grado di autonomia finanziaria	Entrate trib+entrate extratr ( tit 1+3)/entrate correnti (tit.1+2+3)	84.994.497,42	95.771.837,84	88,75%
2	Grado di autonomia Tributaria	Entrate tributarie (tit.1)/Entrate correnti (tit.1+2+3)	63.836.043,45	95.771.837,84	66,65%
3	Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti correnti (tit.2)/entrate correnti	10.777.340,42	95.771.837,84	11,25%
4	Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie/entrate tributarie+extratributarie	63.836.043,45	84.994.497,42	75,11%
5	Incidenza entrate extatributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie/entrate tributarie+extratributarie	21.158.453,97	84.994.497,42	24,89%
6	Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie+entrate extratributarie(tit.1+3)/popolazione residente	84.994.497,42	84.687	1.003,63
7	Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/ popolazione residente	63.836.043,45	84.687	753,79
8	Trasferimenti correnti erariali pro capite	Trasferimenti correnti dello stato (cat 01)/popolazione residente	1.545.940,09	84.687	18,25
9	Grado di rigidità strutturale	Spese personale + rimborso quota capitale di mutui/entrate correnti(tit.1+2+3)	30.394.576,21	95.771.837,84	31,74%
10	Grado di rigidità per costo del personale	Spese personale (tit.1 int.01)/entrate correnti (tit.1+2+3)	26.022.916,05	95.771.837,84	27,17%
11	Grado di rigidità per indebitamento	Rimborso mutui/entrate correnti	4.371.660,16	95.771.837,84	4,56%
12	Rigidità strutturale pro capite	Spese personale + rimb. Quota capitale Mutui/ popolazione residente	30.394.576,21	84.687	358,90
13	Costo del personale pro capite	Spese personale /popolazione residente	26.022.916,05	84.687	307,28
14	Indebitamento pro capite	debito residuo mutui al 31 dicembre / popolazione residente	37.707.868,54	84.687	445,26
15	Incidenza costo del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spesa corrente	26.022.916,05	88.097.318,50	29,54%
16	Costo medio del personale	Spese personale / dipendenti	26.022.916,05	905	28.754,60
17	Propensione all'indebitamento	Investimenti/spesa corrente+investimenti+quota capitale rimborso mutui	21.147.272,93	113.616.251,59	18,61%
18	Investimenti pro capite	Investimenti/ popolazione residente	21.147.272,93	84.687	249,71
19	Abitanti per dipendente	Popolazione residente/ dipendenti	84.687	905	93,58
20	Risorse gestite per dipendente	Spesa corrente al netto della spesa per personale ed interessi/ dipendenti	61.158.046,44	905	67.577,95

**ANDAMENTO INDICATORI FINANZIARI 2010/2014**

	<b>Indicatori finanziari</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
1	Grado di autonomia finanziaria	66,93%	89,05%	91,32%	78,28%	88,75%
2	Grado di autonomia Tributaria	39,79%	60,69%	64,41%	49,54%	66,65%
3	Grado di dipendenza erariale	33,07%	10,95%	8,68%	21,72%	11,25%
4	Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	59,45%	68,15%	70,54%	63,29%	75,11%
5	Incidenza entrate extatributarie sulle entrate proprie	40,55%	31,85%	29,46%	36,71%	24,89%
6	Pressione delle entrate proprie pro capite	768,38	984,19	1010,80	853,03	1003,63
7	Pressione tributaria pro capite	456,78	670,76	712,97	539,87	753,79
8	Trasferimenti erariali pro capite	245,46	8,19	11,54	135,08	18,25
9	Grado di rigidità strutturale	36,72%	37,27%	37,25%	34,21%	31,74%
10	Grado di rigidità per costo del personale	30,06%	30,27%	29,46%	29,05%	27,17%
11	Grado di rigidità per indebitamento	6,66%	7,00%	7,78%	5,16%	4,56%
12	Rigidità strutturale pro capite	421,60	411,94	412,28	372,85	358,90
13	Costo del personale pro capite	345,11	334,54	326,12	316,60	307,28
14	Indebitamento pro capite	640,66	573,33	485,83	437,20	445,26
15	Incidenza costo del personale sulla spesa corrente	31,38%	31,87%	32,62%	30,11%	29,54%
16	Costo medio del personale	29.542,89	30.230,45	30.900,91	29.482,34	28.754,60
17	Propensione all'indebitamento	13,05%	4,97%	5,56%	12,84%	18,61%
18	Investimenti pro capite	163,49	58,99	63,90	163,16	249,71
19	Abitanti per dipendente	85,61	90,36	94,75	93,12	93,58
20	Risorse gestite per dipendente	63.191,02	63.021,40	62.311,17	67.349,06	67.577,95

Gli indicatori relativi alle entrate presentano significative variazioni rispetto ai periodi precedenti. La riallocazione dei trasferimenti erariali nelle entrate tributarie nel 2011 e le successive variazioni di allocazione delle poste contabili dal titolo I al II e viceversa, negli esercizi successivi, a causa delle diverse modifiche normative legate alle leve fiscali, hanno generato nel periodo considerato diverse oscillazioni.

Ciò ha comportato, analizzando gli estremi del periodo in esame, 2010 e 2014, un incremento delle percentuali relative all'autonomia finanziaria e tributaria ed una conseguente riduzione della dipendenza erariale. L'ammontare dei trasferimenti erariali pro capite si attesta ad un valore pari a euro 18,25.

Gli indicatori di rigidità rilevano una costante riduzione sia sull'intero periodo oggetto d'esame, sia se paragonati all'esercizio 2013.

Si riducono anche le spese del personale pro capite (n.13), nonché l'incidenza del costo sulla spesa corrente (n.15) e l'indebitamento pro capite (n.14).

Infine, vi è da segnalare un significativo incremento degli investimenti pro-capite, correlato naturalmente, all'incremento delle risorse, già descritto nella parte relativa all'analisi della spesa per investimenti.

Per quanto concerne i risvolti relativi al patto di stabilità si evidenzia che l'esercizio 2014 è stato caratterizzato da ulteriori modifiche normative rispetto agli esercizi precedenti, pur mantenendo in parte l'impianto normativo pregresso.

Infatti, la disciplina del patto di stabilità interno per le province e i comuni per il triennio 2014-2016, funzionale al conseguimento degli obiettivi finanziari assegnati al comparto degli enti locali, è recata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che conferma, con modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 nonché nelle norme emanate nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014. La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali per gli anni 2014-2016, è illustrata, inoltre, dalla Circolare del Ministero dell'economia e finanze n. 6 del 18 febbraio 2014.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la normativa per l'anno in esame, dispone una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014. In particolare è previsto un allentamento del patto di stabilità interno conseguito mediante l'esclusione dal patto, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nell'anno 2014 (comma 9-bis, dell'articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183, introdotto dal comma 535, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni), con riparto effettuato tra gli Enti da parte del MEF attribuendo gli spazi finanziari in proporzione all'obiettivo assegnato.

Da ultimo si evidenzia che per il 2014, sono confermati, i cosiddetti patti di solidarietà ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

Le misure sopra evidenziate ossia i patti di solidarietà, l'esclusione dei pagamenti in conto capitale, nonché le diverse misure adottate nel corso dell'esercizio hanno consentito al Comune di Como di poter ridurre il proprio obiettivo programmatico da 9.705 (così come determinato all'inizio dell'esercizio) a 6.239 quale obiettivo di fine anno, a cui vanno comunque aggiunte le esclusioni dei pagamenti per gli investimenti così come suddivisi nelle diverse misure.

Per effetto di quanto sopra e delle misure adottate dall'Ente si evidenzia che al 31 dicembre 2014 il saldo finanziario di competenza mista è risultato inferiore rispetto all'obiettivo imposto dalla normativa al Comune di Como, pertanto l'obiettivo è stato rispettato (vedasi allegati). Alla luce del risultato raggiunto l'Ente non sarà oggetto nel 2015 ad alcuna delle misure sanzionatorie previste dalla norma.